



**BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

EUROFIDI

SOCIETÀ CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C.p.A.

Sede in Torino - Via Perugia, 56

Ufficio del Registro delle Imprese di Torino

n. 80103360014



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Giuseppe PEZZETTO
<i>Vice Presidenti</i>	Regina CORRADINI D'ARIENZO Maria Margherita PEROGLIO CARUS
<i>Consiglieri</i>	Gabriele ANDREETTA Maria Grazia ARNALDO Marco CAVIGLIOLI Roberto CERREIA VIOGLIO Alessandro COCIRIO Franco DALL'ARMELLINA Giovanni FALLETTI Emilio LOMBARDI Massimo NOBILI Ivano PRESSEDA Giuseppe PROVVISIERO Piergiorgio SCOFFONE Sebastiano SELLA

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Giandomenico GENTA
<i>Sindaci effettivi</i>	Valter CANTINO Carlo CASTELLENGO

Direzione

<i>Direttore Generale</i>	Andrea GIOTTI
---------------------------	---------------

Società di revisione

Crowe Horwath AS S.r.l.



EUROFIDI

SOCIETA' CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.c.p.a.

Capitale Sociale € 26.594.977

Sede in Torino - Via Perugia 56

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino

al n. 80103360014

BILANCIO AL 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
<i>10. Cassa e disponibilità liquide</i>	1.341	683
<i>30. Attività finanziarie al fair value</i>	183.970	209.702
<i>40. Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	4.321.178	4.123.195
<i>50. Attività finanziarie detenute fino a scadenza</i>	52.690.714	57.192.848
<i>60. Crediti</i>	124.906.515	102.115.658
<i>100. Attività materiali</i>	10.152.021	9.732.244
<i>110. Attività immateriali</i>	163.027	345.641
<i>120. Attività fiscali</i>	1.606.841	2.066.392
a) correnti	1.522.772	2.024.810
b) anticipate	84.069	41.582
<i>140. Altre attività</i>	2.145.705	1.688.758
TOTALE ATTIVO	196.171.312	177.475.121

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
10. Debiti	40.451.812	40.788.570
70. Passività fiscali	689.355	442.589
a) correnti	477.173	442.589
b) differite	212.182	-
90. Altre passività	44.384.481	53.999.787
100. Trattamento di fine rapporto del personale	943.965	940.054
110. Fondi per rischi e oneri:	57.799	71.410
b) altri	57.799	71.410
120. Capitale	26.594.777	19.794.124
150. Sovrapprezzi di emissione	46.450.155	24.554.261
160. Riserve	32.408.143	28.477.858
170. Riserve da rivalutazione	4.142.081	3.680.540
180. Utile (Perdita) d'esercizio	48.744	4.725.928
TOTALE PASSIVO	196.171.312	177.475.121

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.602.053	2.290.262
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(109.784)	(680.334)
MARGINE DI INTERESSE	1.492.269	1.609.928
30. Commissioni attive	35.628.205	34.337.126
40. Commissioni passive	(5.668.122)	(3.067.591)
COMMISSIONI NETTE	29.960.083	31.269.535
70. Risultato netto dell'attività di copertura	(84.652)	(271.561)

80. Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie al fair value	(25.732)	(73.254)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	31.341.968	32.534.648
100. Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento di:	(95.521)	(2.241.484)
a) attività finanziarie	(95.521)	(2.241.484)
d) altre operazioni finanziarie	-	-
110. Spese amministrative:	(29.863.017)	(23.794.267)
a) spese per il personale	(16.522.187)	(12.966.768)
b) altre spese amministrative	(13.340.830)	(10.827.499)
120. Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	(616.124)	(649.853)
130. Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali	(223.769)	(338.903)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(57.799)	-
160. Altri proventi ed oneri di gestione	120.621	(365.152)
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	606.359	5.144.989
170. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ATT. CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	606.359	5.144.989
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(557.615)	(419.061)
UTILE (PERDITA) DELL'ATT. CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	48.744	4.725.928
200. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	48.744	4.725.928

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Pezzetto)

Prospetto della redditività complessiva

Voci	31/12/2010	31/12/2009
10. Utile (Perdita) d'esercizio	48.744	4.725.928
<i>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</i>		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.017)	417.481
30. Attività materiali	463.558	
40. Attività immateriali		
50. Copertura di investimenti esteri		
60. Copertura dei flussi finanziari		
70. Differenze di cambio		
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a p.n.		
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	461.541	417.481
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	510.285	5.143.409

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Pezzetto)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto (31/12/2009)

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2009	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2009
				Riserve	Dividendi	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	18.837.653		18.837.653				1.353.751					(397.280)	19.794.124
Sovraprezzo emissioni	24.771.011		24.771.011									(216.750)	24.554.261
Riserve:													
a) di utili	15.108.447		15.108.447	479.958									15.588.405
b) altre	54.650.816	(35.202.718)	19.448.098			(6.558.645)							12.889.453
Riserve da valutazione	4.520.216	(1.257.157)	3.263.059									417.481	3.680.540
Strumenti di capitale			-										-
Azioni proprie			-										-
Utile (perdita) di esercizio	479.958		479.958	(479.958)								4.725.928	4.725.928
Patrimonio netto	118.368.101	(36.459.875)	81.908.226	-	-	(6.558.645)	1.353.751	-	-	-	(614.030)	5.143.409	81.232.711

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto (31/12/2010)

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2010	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31.12.2010	
				Riserve	Dividendi	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	19.794.124		19.794.124				7.297.178					(496.525)		26.594.777
Sovrapprezzo emissioni	24.554.261		24.554.261				22.291.144					(395.250)		46.450.155
Riserve:														
a) di utili	15.588.405		15.588.405	4.725.928										20.314.333
b) altre	12.939.168		12.939.168		(5.476.807)						4.670.511			12.132.872
c) per transizione IAS	(49.715)		(49.715)		10.653									(39.062)
Riserve da valutazione	3.680.540		3.680.540									461.541		4.142.081
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile (perdita) di esercizio	4.725.928		4.725.928	(4.725.928)								48.744		48.744
Patrimonio netto	81.232.711	-	81.232.711	-	-	(5.466.154)	29.588.322	-	-	-	3.778.736	510.285		109.643.900

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Pezzetto)

Rendiconto finanziario al 31/12/2010

Metodo indiretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	Importo 31/12/2010
1. Gestione	
- risultato d'esercizio	48.744
- rettifiche di valore nette per deterioramento	(12.583.002)
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	839.893
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri	57.799
- imposte e tasse non liquidate	240.969
- altri aggiustamenti	234.871
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	
- attività finanziarie valutate al fair value	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(200.000)
- crediti verso banche	(5.955.456)
- crediti verso enti finanziari	(561.180)
- crediti verso clientela	(3.876.604)
- altre attività	(45.091)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	
- debiti verso banche	-
- debiti verso enti finanziari	58.091
- debiti verso clientela	-
- altre passività (debiti subordinati)	(394.850)
- altre passività	(11.428.287)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<i>(33.564.103)</i>
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
1. Liquidità generata da	
- vendite di partecipazioni	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-
- rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	27.490.713
- vendite di attività materiali	-
- vendite di attività immateriali	-
- vendite di rami d'azienda	-
2. Liquidità assorbita da	
- acquisti di partecipazioni	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(23.035.667)
- acquisti di attività materiali	(361.159)
- acquisti di attività immateriali	(41.155)
- acquisti di rami di azienda	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	<i>4.052.732</i>

C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-
- sottoscrizione/restituzione quote sociali	6.800.653
- altre variazioni patrimoniali	26.566.405
- distribuzione dividendi e altre finalità	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	<i>33.367.058</i>
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	3.855.687

Riconciliazione

	Importo 31/12/2010
<i>Cassa e disponibilità liquide bancarie all'inizio dell'esercizio</i>	<i>89.134.976</i>
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	3.855.687
<i>Cassa e disponibilità bancarie liquide alla chiusura dell'esercizio</i>	<i>92.990.663</i>

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Pezzetto)



**NOTA INTEGRATIVA
DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

EUROFIDI
SOCIETÀ CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C.p.A.

Sede in Torino - Via Perugia, 56
Ufficio del Registro delle Imprese di Torino
n. 80103360014

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

<i>Parte A</i>	<i>Politiche contabili</i>	<i>Pag.</i>	<i>3</i>
<i>Parte B</i>	<i>Informazioni sullo stato patrimoniale</i>	<i>Pag.</i>	<i>25</i>
<i>Parte C</i>	<i>Informazioni sul conto economico</i>	<i>Pag.</i>	<i>49</i>
<i>Parte D</i>	<i>Altre informazioni</i>	<i>Pag.</i>	<i>61</i>

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1. PARTE GENERALE

Sezione 1. Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 è il primo redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (*International Accounting Standards*) ed IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emanati dallo IASB (*International Accounting Standards Board*) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario 19 luglio 2002, n. 1606 e del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n.38.

Sezione 2. Principi generali di redazione

Per quanto riguarda i criteri, i prospetti e la nota integrativa, il bilancio è predisposto secondo quanto previsto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, che sostituiscono integralmente le Istruzioni di cui al precedente Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Il bilancio, in ossequio a quanto disposto dal predetto Provvedimento, è composto dai seguenti prospetti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota Integrativa;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Rendiconto finanziario.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Stato patrimoniale e conto economico.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo. Per contro potranno essere raggruppati i valori relativi a sottovoci presenti negli schemi di bilancio qualora gli importi delle sottovoci risultino irrilevanti e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza di bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in nota integrativa.

Per ogni voce dei due prospetti in questione è indicato il valore dell'esercizio precedente in quanto comparabile o adattato.

Non sono indicati i conti che non presentino saldi per l'esercizio in corso e per quello precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Nota integrativa

La nota integrativa è redatta all'unità di euro, ed è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A – Politiche contabili
 - A.1. Parte generale
 - Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
 - Sezione 2 – Principi generali di redazione del bilancio
 - Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
 - Sezione 4 – Altri aspetti
 - A.2. Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
 - Attività finanziarie al *fair value*
 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
 - Crediti
 - Attività materiali
 - Attività immateriali
 - Fiscalità corrente e differita
 - Debiti
 - Trattamento di fine rapporto
 - Fondi per rischi ed oneri
 - Garanzie
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
 - Parte C – Informazioni sul conto economico
 - Parte D – Altre informazioni
 - Sezione 1 D – Garanzie e impegni
 - Sezione 1 H – Operatività con fondi di terzi
 - Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
 - Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni ulteriori e complementari che non diminuiscano, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota integrativa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa sia quantitativa, quest'ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle Istruzioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009.

Facendo riferimento alla suddivisione della nota integrativa, come sopra evidenziato, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sezione 1);
- i principi generali di redazione del bilancio (sezione 2);
- gli eventi di particolare importanza verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sezione 3) che i principi contabili internazionali impongono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- eventuali ulteriori aspetti per i quali risulti opportuno fornire specifica informativa sono illustrati in una quarta sezione “residuale” (sezione 4).

Nella parte A.2, con riferimento ai principali aggregati dello Stato Patrimoniale, sono illustrati i seguenti aspetti:

- criteri di iscrizione;
- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte B è fornita l’illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello stato patrimoniale.

Nella parte C è fornita l’illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del conto economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della Società, sui conseguenti rischi cui la Società è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto, che rappresenta un elemento costitutivo del bilancio, mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell’esercizio. Sono commentate, qualora necessario, le voci inserite e le modifiche che eventualmente si sono rese necessarie per adeguare i saldi di apertura in conseguenza della prima applicazione dei principi contabili internazionali.

La voce “capitale” è indicata al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato.

Prospetto della redditività complessiva

Tale prospetto fornisce la riconciliazione tra il risultato dell’esercizio e la redditività complessiva, evidenziando, nelle voci relative alle “altre componenti reddituali al netto delle imposte”, le variazioni di valore delle attività registrate nell’esercizio in contropartita delle riserve da valutazione.

Rendiconto finanziario

Tale prospetto – anch’esso in precedenza facoltativo – costituisce ora invece parte integrante del bilancio, e fornisce le informazioni sui flussi finanziari della Società. Nella sua redazione è stato utilizzato il “metodo indiretto”, come consentito dal Provvedimento del Governatore della Banca d’Italia e come previsto dai principi contabili internazionali.

I flussi finanziari relativi all’attività operativa, di investimento e di finanziamento sono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità generata o assorbita, nel corso dell’esercizio, dalla riduzione ovvero dall’incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti.

Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di *fair value*, ecc...), alle riclassificazioni tra portafogli di attività e all’ammortamento.

Relazione sulla gestione

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull’andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l’attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento de-

gli scopi sociali.

Sono altresì illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- la proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
- gli indicatori fondamentali dell'operatività della Società;
- le ulteriori informazioni, rispetto a quelle fornite nella nota integrativa, sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi;
- le informazioni in merito al personale;
- i principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività, inclusi i cambiamenti del contesto ambientale nel quale l'impresa opera, le iniziative intraprese a fronte dei cambiamenti e i relativi risultati nonché le politiche d'investimento adottate dall'impresa per mantenere e migliorare i risultati economici.

Sezione 3. Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si segnala che:

- il Comitato Esecutivo del 24/02/2011 ha ammesso n. 1.319 soci ordinari, che hanno versato in totale € 329.750 di capitale sociale;
- il Consiglio di Amministrazione del 15/03/2011 ha deliberato la riduzione del capitale sociale di € 509.177,58 per recesso ed esclusione dei soci.

Sezione 4. Altri aspetti

Non si sono manifestati altri aspetti che abbiano richiesto una menzione nella presente Nota Integrativa.

In caso di assenza di principi o interpretazioni applicabili a specifiche operazioni, altri eventi o circostanze, resta ferma la possibilità per la Direzione Aziendale, previo assenso del Collegio Sindaca-

le e sentita la Società di Revisione incaricata del controllo del bilancio, di fare uso del proprio giudizio per sviluppare un criterio di valutazione contabile volto, in ogni caso, a fornire una informativa che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e che sia rilevante, nello spirito dei principi contabili internazionali, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio.

A tal fine, si fa riferimento alle disposizioni e alla *implementation guidance* che trattano casi simili o correlati ed eventualmente a prassi o altre fonti contabili, comunque, come previsto dalla normativa di riferimento. Di ogni eventuale deroga è data specifica menzione in nota integrativa.

A.2. PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie valutate al fair value

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie costituite da partecipazioni in enti e società diverse da quelle controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento e al *fair value*, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie incluse nella categoria in questione continuano ad essere valutate al *fair value*.

Per le partecipazioni in Società non quotate in mercati attivi, si fa riferimento al patrimonio netto contabile della partecipata così come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Criteri di cancellazione.

Le attività finanziarie sono cancellate in caso di estinzione del soggetto partecipato, ovvero quando

L'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Come previsto dal principio IAS 39, l'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene per gli strumenti finanziari detenuti (titoli di debito, strumenti rappresentativi di capitale, ecc.) alla data di regolamento e al *fair value*, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" il valore di iscrizione è rappresentato dal suo fair value al momento del trasferimento, con l'iscrizione al patrimonio netto della differenza rispetto al saldo contabile.

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non è stato possibile più propriamente classificare in altre categorie di bilancio. Dalle definizioni elencate dallo IAS 39 § 9 si evince, infatti, che la categoria delle "Attività disponibili per la vendita" è una categoria residuale.

Ne fanno parte i titoli di debito presenti in portafoglio non classificati nella categoria delle "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", e che nei bilanci dei precedenti esercizi non erano compresi tra le immobilizzazioni finanziarie.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, i titoli di debito inclusi nella categoria in questione continuano ad essere valutati al fair value.

In caso di titoli non quotati in mercati attivi, si fa riferimento alle quotazioni direttamente fornite

dagli istituti creditizi depositari.

Criteri di cancellazione.

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto (IAS 39, § 55), utilizzando una "Riserva di valutazione", sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata (*derecognition*) o non viene rilevata una perdita di valore (IAS 39 § 67).

Le perdite durevoli di valore vengono rilevate nella voce di Conto Economico denominata "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie".

Qualora le ragioni della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico (stessa voce ma con segno positivo) se riferite a titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale valutati al *fair value*. Fanno eccezione i titoli di capitale valutati al costo per i quali la perdita non può essere ripristinata.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di perdite durevoli di valore viene effettuata alla fine di ogni esercizio annuale o di una situazione infrannuale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate in questa categoria sono rilevate al *fair value*, corrispondente al costo (corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione), comprensivo degli eventuali oneri e proventi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e a scadenza fissa e per i quali sussistono l'intenzione e la capacità della Società di possederli sino alla loro scadenza.

Fanno parte di questa categoria tutti i titoli di debito non ricompresi nella voce precedente "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e che la Società ritiene congrui, nel loro ammontare, quali titoli detenuti con finalità di strumento operativo per l'esercizio dell'attività tipica di rilascio delle garanzie.

I titoli iscritti nella presente categoria sono tutti quotati in mercati attivi, secondo la definizione dettata dallo IAS 39 (AG 71).

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, i titoli iscritti in questa categoria sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

In sede di chiusura del bilancio annuale o infrannuale viene effettuato l'*impairment test* per verificare l'esistenza di obiettive evidenze di perdite di valore. Nel caso queste si verificano, il valore della perdita viene determinato come differenza tra il saldo contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi futuri finanziari stimati recuperabili, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi per cui si è proceduto alla rettifica di valore vengano rimossi si procederà alle corrispondenti riprese di valore.

Criteri di cancellazione

Le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività medesime.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto economico.

Gli utili o le perdite realizzati con la vendita di “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” sono iscritti nella voce 90 lettera a) del Conto economico.

Eventuali riduzioni o riprese di valore sono invece inserite nella successiva voce 100, lettera a).

Crediti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene allorché la Società acquisisce il diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* che, normalmente, corrisponde all'importo erogato (ovvero all'importo della prestazione dei servizi resi, con riferimento ai crediti per servizi prestati) comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65).

Criteri di classificazione

La voce 60 “Crediti” comprende impieghi con enti creditizi e con la clientela, erogati direttamente, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi. In tale voce rientrano anche i crediti per servizi prestati.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore (“*impairment test*”).

Criteri di cancellazione

I crediti presenti nel bilancio della Società vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza,

nella voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” del Conto economico.

Le rettifiche di valore e le eventuali riprese di valore sono iscritte in Conto economico alla voce 100, alla lettera a).

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all’acquisto e alla messa in funzione del cespite.

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono beni immobili, macchine elettroniche, mobili e arredi, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce contabile sono strumentali all’esercizio dell’attività della Società.

Criteri di valutazione

Le attività materiali diverse dai beni immobili sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali costituite da beni immobili, rappresentate dall’immobile in cui la Società ha sede, sono valutate sulla base del “modello della rideterminazione del valore” di cui al § 31 e seguenti dello IAS 16.

Le rideterminazioni sono effettuate con una regolarità tale da assicurare che il valore contabile non differisca in maniera rilevante da quello che sarebbe determinato utilizzando il *fair value* alla data di

riferimento del bilancio; il *fair value* degli immobili di proprietà sociale è determinato sulla base di una perizia redatta da un perito indipendente, professionalmente qualificato.

L'effetto della rideterminazione è rilevato in una apposita riserva di patrimonio netto, a meno che sia successiva ad una precedente svalutazione che abbia interessato il conto economico.

Criteri di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 130 del Conto economico.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Si segnala che nel bilancio della Società non è presente alcuna posta a titolo di avviamento.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali iscritte nella presente voce sono essenzialmente rappresentate da software acquisito dalla società per lo svolgimento della propria attività.

Criteri di valutazione

Il costo delle attività immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 130 del Conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita sono rilevati sulla base della normativa e delle aliquote vigente. Le imposte vengono rilevate a Conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a Patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una stima del reddito imponibile di competenza, avuta considerazione sia del T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917/1986), sia delle disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. n. 269/2003 (recanti la specifica disciplina fiscale dei Confidi ai fini IRES), nonché, ai fini dell'IRAP, del D. Lgs. 446/1997.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Come previsto anche dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 120 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 70 "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote.

In coerenza con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, i crediti verso l'Erario per acconti versati e ritenute subite sono esposti alla lettera (a) della voce 120, "Attività fiscali correnti", mentre il debito lordo per imposte correnti viene inserito alla lettera (a) della voce 70, "Passività fiscali cor-

renti”.

Debiti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto dall'incasso delle somme corrispondenti.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Criteri di classificazione

Nella presente voce, in conformità al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, figurano i debiti, qualunque sia la loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci “passività finanziarie di negoziazione” e “passività finanziarie valutate al fair value” nonché dai titoli di debito indicati nella voce “titoli in circolazione”. Sono inclusi, laddove esistenti, i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati, nonché i debiti connessi con la prestazione di servizi finanziari.

La voce comprende i debiti per contributi obbligatori, pari allo 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'anno a fronte dei finanziamenti erogati, a carico dei confidi aderenti ad un fondo interconsortile, come previsto dall'art. 13, comma 22, D. L. 30/09/2003, n. 269, nonché le “passività subordinate” costituite da debiti in essere nei confronti del Ministero delle Attività Produttive, della Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A., in relazione ai fondi erogati da tali Enti per il finanziamento di specifiche iniziative.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte.

Benefici ai dipendenti

Criteri di classificazione

In base allo IAS 19, si intendono per “benefici ai dipendenti” tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa.

Il principio cardine dello IAS 19 prevede che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza) in alternativa al periodo in cui il beneficio viene liquidato o reso pagabile (principio di cassa).

Il predetto principio si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (stipendi, ferie e permessi non goduti, premi aziendali eccetera).

Oltre a benefici a breve termine, lo IAS 19 riconosce l'esistenza di benefici a lungo termine e benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro; fra questi ultimi – a propria volta suddivisi tra quelli basati su programmi a “contribuzione definita” e quelli su programmi a “benefici definiti” – rientra anche il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro di cui alla normativa nazionale italiana, classificabile tra i programmi a “benefici definiti”.

Criteri di iscrizione e valutazione

Considerata la recente riforma della disciplina del Trattamento di fine rapporto, che prevede la corresponsione del beneficio maturato direttamente o all'I.N.P.S. o ad altro fondo previdenziale previsto dalla normativa contrattuale applicata dalla Società, si è giudicato che il valore espresso in bilancio soddisfi i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, ritenendosi che l'applicazione del metodo della “Proiezione unitaria del credito”, secondo il quale il TFR è iscritto sulla base del suo valore attuariale, non evidenzia scostamenti significativi. Si è pertanto considerato opportuno non

procedere ad apportare modifiche nella rilevazione della voce in questione.

Il fondo TFR viene rilevato in bilancio alla voce 100 delle passività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 120 a) del Conto economico.

Fondi per rischi ed oneri ed Altre passività

In ossequio alla definizione fornita dallo IAS 37 § 14, i Fondi accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali derivanti da un evento passato, per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, e sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione medesima.

Con riferimento a quanto previsto in merito ai Fondi in questione dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, si precisa che non rientrano in questa voce le svalutazioni dovute a deterioramento delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili ad erogare fondi, che sono invece rilevate alla voce "Altre passività".

Garanzie rilasciate

I criteri di contabilizzazione che verranno in seguito illustrati sono coerenti con quanto previsto dalle convenzioni vigenti con gli istituti di credito, con particolare riferimento alle comunicazioni che queste sono tenute a fornire alla Società.

Considerato che attualmente la Società ha convenzioni operanti con molteplici Istituti i quali adottano diverse procedure operative, al fine di rendere omogenei i criteri applicati si è proceduto come segue:

- contabilizzazione della garanzia rilasciata a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione di delibera della Banca, e mantenimento del valore contabile della garanzia per tutta la sua durata contrattuale;

- rilevazione extracontabile dell'esposizione residua desunta dal piano di ammortamento comunicato dalla banca convenzionata.

Criteri di classificazione

Le operazioni garantite vengono iscritte in bilancio nella sezione D della presente Nota Integrativa.

Criteri di cancellazione

La cancellazione della garanzia rilasciata è effettuata a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione dell'Istituto convenzionato dell'avvenuta estinzione del finanziamento/affidamento garantito o in base a quanto previsto dal testo di convenzione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

I componenti reddituali, rappresentati dalle commissioni attive, sono contabilizzati in base al criterio della competenza alla voce 30 del Conto economico.

Garanzie deteriorate

La società ha classificato in questa categoria le garanzie in essere nei confronti di soggetti "in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate dall'impresa".

Criteri di iscrizione

Sono contabilmente rilevate come garanzie deteriorate quelle per le quali le banche hanno comunicato alla Società il passaggio a sofferenza ma, ai sensi delle convenzioni vigenti, non hanno ancora proceduto all'escussione della garanzia, sulla base dell'esposizione aggiornata fornita dalle stesse in sede di relazione annuale.

Criteri di valutazione

Per le garanzie rilasciate per le quali, nel corso dell'esercizio 2010, non sono pervenute comunicazioni da parte degli istituti di credito di passaggio a sofferenza, sono stati effettuati accantonamenti analitici, in base alla valutazione delle probabili perdite, sulla base dell'esposizione residua. I dubbi

esiti sulle garanzie residue ed *in bonis* sono stati calcolati in base ai dati storici derivanti dalla attività della Società. La valutazione dei dubbi esiti per crediti di firma deteriorati ed *in bonis* viene effettuata al netto delle controgaranzie ricevute ed in essere.

Criteri di cancellazione

Le garanzie deteriorate sono cancellate a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione dell'Istituto convenzionato dell'avvenuta estinzione del finanziamento/affidamento garantito o a seguito della liquidazione definitiva della garanzia prestata.

Con riferimento alle convenzioni che prevedono l'erogazione di garanzie a prima richiesta, all'atto della cancellazione della garanzia escussa, l'importo della stessa viene iscritto alla voce 60 "Crediti".

A.3. INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1. Trasferimenti tra portafogli

Con riferimento al disposto del Regolamento CE n. n. 1126/2008 – con il quale sono state introdotte modifiche allo IAS 39 ed all'IFRS 7 che consentono alle imprese di riclassificare determinati strumenti finanziari a decorrere dal 1° luglio 2008 – e come richiesto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, si segnala che, costituendo il presente bilancio il primo redatto dalla Società in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, non sono state effettuate riclassificazioni o trasferimenti tra portafogli.

A.3.2. Gerarchia del fair value

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i

seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la corrispondente definizione fornita dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Tabella A.3.2.1 - Portafogli contabili: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività (passività) finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>			183.970	183.970
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.704.606		616.572	4.321.178
Totale	3.704.606	-	800.542	4.505.148
1. Passività finanziarie di negoziazione				-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				-
3. Derivati di copertura				-
Totale	-	-	-	-

La tabella A.3.2.1. - *Portafogli contabili: ripartizioni per livelli di fair value*, è stata compilata considerando che:

- a) nel livello 1 sono indicate tutte le attività finanziarie quotate in mercati attivi, come definiti dallo IAS 39 – essenzialmente costituite da quote di fondi comuni di investimento – così come attestato dagli enti creditizi depositari delle medesime attività finanziarie;
- b) nel livello 3 è esposto il valore delle attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati. Esse sono rappresenta-

te:

- dalle quote detenute in un fondo di investimento mobiliare chiuso, in relazione alle quali si è fatto riferimento alle comunicazioni pervenute da parte dell'intermediario finanziario gestore del fondo di investimento;
- da titoli di capitale, in merito ai quali si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il criterio del Patrimonio Netto.

Non sono espote in bilancio attività finanziarie classificate nelle voci 20 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione e 70 – Derivati di copertura nell'Attivo, né passività finanziarie classificate nelle voci 30 – Passività finanziarie di negoziazione, 40 – Passività finanziarie valutate al fair value e 60 – derivati di copertura nel Passivo.

Tabella A.3.2.2 – Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al *fair value* livello 3

	Attività finanziarie			
	detenute per la negoziazione	valutate al <i>fair value</i>	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali		209.702	576.884	
2. Aumenti				
2.1. Acquisti			200.000	
2.2. Profitti imputati a:				
2.2.1. Conto economico di cui plusvalenze				
2.2.2. Patrimonio netto				
2.3. Trasferimenti da altri livelli				
2.4. Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite				
3.2. Rimborsi				
3.3. Perdite imputate a:				
3.3.1. Conto economico di cui minusvalenze		(25.732)		
3.3.2. Patrimonio netto			(160.312)	
3.4. Trasferimenti ad altri livelli				
3.5. Altre variazioni in diminuzione				
4. Rimanenze finali	-	183.970	616.572	-

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Cassa contanti	1.341	683
Cassa assegni	-	-
Totale	1.341	683

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

3.1. Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"

Voci / valori	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR			183.970			209.702
3. Finanziamenti						
Totale	-	-	183.970	-	-	209.702

3.2. Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci / valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari	183.970	209.702
e) Altri emittenti		
Totale	183.970	209.702

3.3. Attività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

Variazioni / tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	209.702	-	209.702
B. Aumenti				
B.1. Acquisti				
B.2. Variazioni positive di <i>fair value</i>				
B.3. Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1. Vendite				
C.2. Rimborsi				
C.3. Variazioni negative di <i>fair value</i>		(25.732)		(25.732)
C.4. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	-	183.970	-	183.970

Le attività finanziarie valutate al *fair value*, interamente costituite da partecipazioni in enti e società diverse da quelle controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole, sono così costituite:

- quota di partecipazione in **Artigiancredit Piemonte S.c.r.l.**, con sede in Torino – Via Arcivescovado n. 1, corrispondente al 4,09% del capitale sociale € 10.328
- quota di partecipazione in **Piemonte High Technology S.r.l.**, con sede in Torino – Via Morosini n. 19, corrispondente al 12,07% del capitale sociale € 173.642

Le variazioni negative di *fair value* si riferiscono interamente alla partecipazione in Piemonte High Technology S.r.l.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1. Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci / valori	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR	3.704.606		616.572	3.546.310		576.885
3. Finanziamenti						
Totale	3.704.606	-	616.572	3.546.310	-	576.885

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono costituite:

- da quote di fondi comuni di investimento (€ 3.704.606);
- dalle quote di un fondo di investimento mobiliare chiuso (€ 616.572).

4.2. Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori / emittenti

Voci / valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari	4.321.178	4.123.195
e) Altri emittenti		
Totale	4.321.178	4.123.195

4.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni / tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	4.123.195	-	4.123.195
B. Aumenti				
B.1. Acquisti		200.000		200.000
B.2. Variazioni positive di <i>fair value</i>		195.682		195.682
B.3. Riprese di valore - imputate al conto economico - imputate al patrimonio netto				
B.4. Trasferimenti da altri portafogli				
B.5. Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1. Vendite				
C.2. Rimborsi				
C.3. Variazioni negative di <i>fair value</i>		(197.699)		(197.699)
C.4. Rettifiche di valore				
C.5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C.6. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	-	4.321.178	-	4.321.178

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute fino alla scadenza - Voce 50

5.1. Composizione della voce 50 "Attività finanziarie detenute fino alla scadenza"

Voci / valori	Valore di bilancio 31/12/2010	Fair value 31/12/2010			Valore di bilancio 31/12/2009	Fair value 31/12/2009		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli di debito								
<i>1.1 Titoli strutturati</i>								
a) Governi e Banche Centrali								
b) Altri enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
<i>1.2 Altri titoli</i>								
a) Governi e Banche Centrali	31.129.863	30.681.946			24.592.262	24.590.350		
b) Altri enti pubblici								
c) Banche	18.069.617	15.265.948	1.358.600		31.096.050	28.538.206	1.342.680	
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti	3.491.234	3.458.521			1.504.536	1.482.326		
2. Finanziamenti								
a) Banche								
b) Enti finanziari								
c) Clientela								
Totale	52.690.714	49.406.415	1.358.600	-	57.192.848	54.610.882	1.342.680	-

5.2. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza: variazioni annue

Variazioni / tipologie	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	57.192.848	-	57.192.848
B. Aumenti			
B.1. Acquisti	23.035.667		23.035.667
B.2. Riprese di valore			
B.3. Trasferimenti da altri portafogli			
B.4. Altre variazioni	893		893
C. Diminuzioni			
C.1. Vendite			
C.2. Rimborsi	(27.490.713)		(27.490.713)
C.3. Rettifiche di valore			
C.4. Trasferimenti ad altri portafogli			
C.5. Altre variazioni	(47.981)		(47.981)
D. Rimanenze finali	52.690.714	-	52.690.714

Le “attività finanziarie detenute fino alla scadenza” sono costituite da obbligazioni e titoli collocati a garanzia degli impegni assunti da Eurofidi, in relazione a specifiche operazioni di finanziamento.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1. "Crediti verso banche"

Composizione	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Depositi e conti correnti	92.989.322	89.134.293
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- Titoli strutturati		
- Altri titoli di debito		
4. Altre attività	6.373.702	418.246
Totale valore di bilancio	99.363.024	89.552.539
Totale fair value	99.363.024	89.970.785

6.3. "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti				
1.1 Pronti contro termine				
1.2 Leasing finanziario				
1.3 Factoring				
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
1.4 Altri finanziamenti				
2. Titoli di debito				
- Titoli strutturati				
- Altri titoli di debito				
3. Altre attività	1.154.454		593.274	
Totale valore di bilancio	1.154.454	-	593.274	-
Totale fair value	1.154.454	-	593.274	-

6.5. "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale di acquisto</i>				
2. Factoring - pro-solvendo - pro-soluto				
3. Credito al consumo				
4. Carte di credito (anche revolving)				
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>				
6. Titoli di debito - Titoli strutturati - Altri titoli di debito				
7. Altre attività	10.942.651	13.446.386	7.101.934	4.867.911
Totale valore di bilancio	10.942.651	13.446.386	7.101.934	4.867.911
Totale fair value	10.942.651	13.446.386	7.101.934	4.867.911

Le altre attività comprese nella voce "crediti verso banche" sono interamente costituite da crediti verso il Fondo Centrale di Garanzia presso il Mediocredito Centrale per il recupero di insolvenze.

Le altre attività comprese nella voce "crediti verso enti finanziari" comprendono crediti spettanti per il recupero di insolvenze, in essere nei confronti del Fondo Interconsortile Fincredit (€ 725.000), di Artigiancassa Piemonte (€ 224.377), del Fondo Europeo per gli Investimenti (€ 65.132) e di Artigiancredit Piemonte S.c.r.l. (€ 26.972). La voce comprende, inoltre, il residuo importo dei contributi versati ad Artigiancredit Piemonte S.c.r.l., destinati ad integrare il fondo di garanzia a favore di imprese artigiane (€ 112.974).

I crediti verso la clientela per attività *in bonis* si riferiscono principalmente a compensi da incassare dai soci in relazione alle garanzie prestate (€ 8.702.999).

I crediti verso la clientela per attività deteriorate sono rappresentati da crediti per interventi in ga-

ranzia, che risultano così dettagliati:

Composizione	Importo 31/12/2010
Crediti in sofferenza	22.934.853
Crediti in incaglio	20.897.601
Fondo svalutazione crediti in sofferenza	(30.386.068)
Totale	13.446.386

Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100

10.1. Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci / Valutazione	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1. di proprietà				
a) terreni		9.444.475		9.080.540
b) fabbricati				
c) mobili	94.540		85.533	
d) strumentali	468.853		413.966	
e) altri	144.153		152.205	
1.2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	707.546	9.444.475	651.704	9.080.540
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1. Beni inoptati				
2.2. Beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3. Altri beni				
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo				
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1 + 2 + 3)	707.546	9.444.475	651.704	9.080.540
Totale (attività al costo e rivalutate)		10.152.021		9.732.244

Ai sensi dell’art. 10, legge n. 72/1983, si segnala che l’importo della voce “fabbricati” si riferisce, per € 4.660.016, a rivalutazioni operate in precedenti esercizi ai sensi del D.L. n. 185/2008.

10.2. Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	9.080.540	85.533	413.966	152.205	9.732.244
B. Aumenti						
B.1. Acquisti		11.146	29.185	267.783	53.045	361.159
B.2. Riprese di valore						
B.3. Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: a) patrimonio netto b) conto economico		675.740				675.740
B.4. Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1. Vendite						
C.2. Ammortamenti		(322.951)	(20.178)	(211.898)	(61.097)	(616.124)
C.3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: a) patrimonio netto b) conto economico						
C.4. Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a: a) patrimonio netto b) conto economico						
C.5. Altre variazioni				(998)		(998)
D. Rimanenze finali	-	9.444.475	94.540	468.853	144.153	10.152.021

Le attività materiali rappresentate da fabbricati, costituite dall'immobile in cui la Società ha sede, sono valutate sulla base del “modello della rideterminazione del valore” di cui al § 31 e seguenti dello IAS 16. La rideterminazione del valore è stata effettuata, al 31/12/2010, sulla base di una perizia redatta da un perito professionalmente qualificato, ed ha comportato l'iscrizione di una variazione positiva di *fair value* per € 675.740, iscritta – al netto degli effetti fiscali – nella voce 170 del passivo (riserve da valutazione).

Le attività materiali costituite da “mobili” comprendono mobili ed arredi per ufficio; le attività “strumentali” si riferiscono a macchine elettriche ed elettroniche per ufficio; gli “altri beni” comprendono essenzialmente impianti installati nell'immobile in cui la Società ha sede.

Sezione 11 – Attività immateriali - Voce 110

11.1. Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci / Valutazione	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali				
2.1. Di proprietà - generate internamente - altre	163.027		345.641	
2.2. Acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	163.027	-	345.641	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1. Beni inoptati				
3.2. Beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3. Altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1 + 2 + 3 + 4)	163.027	-	345.641	-
Totale	163.027		345.641	

11.2. Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	345.641
B. Aumenti	
B.1. Acquisti	41.155
B.2. Riprese di valore	
B.3. Variazioni positive di <i>fair value</i> : - a patrimonio netto - a conto economico	
B.4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1. Vendite	
C.2. Ammortamenti	(223.769)
C.3. Rettifiche di valore: - a patrimonio netto - a conto economico	
C.4. Variazioni negative di <i>fair value</i> : - a patrimonio netto - a conto economico	
C.5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	163.027

Le attività immateriali sono essenzialmente costituite da software applicativo acquisito da fornitori esterni.

Sezione 12 – Attività e passività fiscali

12.1. Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
a) Attività fiscali correnti		
Crediti verso Erario per IRPEG ed ILOR a rimborso	17.556	17.370
Crediti verso Erario per IRES a rimborso (art. 6, D. L. n. 185/2008)	28.825	28.825
Crediti verso Erario per IVA	4.258	7.361
Crediti verso Erario per IRES corrente	1.316.016	1.864.707
Acconto imposta di bollo assolta in modo virtuale	156.117	106.547
<i>Totale attività fiscali correnti</i>	<i>1.522.772</i>	<i>2.024.810</i>
b) Attività fiscali anticipate		
Imposte anticipate su ammortamenti non dedotti	84.069	41.582
<i>Totale attività fiscali anticipate</i>	<i>84.069</i>	<i>41.582</i>
Totale attività fiscali	1.606.841	2.066.392

12.1. Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
a) Passività fiscali correnti		
Debiti verso Erario per imposta sostitutiva sulle rivalutazioni (D.L. n. 185/2008)	45.202	93.200
Debiti verso Erario per imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR	828	-
Debiti verso Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente	297.313	285.556
Debiti verso Erario per ritenute su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	3.985	4.526
Debiti verso Erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	14.857	8.961
Debiti verso Erario per ritenute su provvigioni	5.866	1.455
Debiti verso Erario per IRAP corrente	109.122	13.745
Debiti verso Erario per IVA (acquisti intracomunitari, attività istituzionale)	-	35.146
<i>Totale passività fiscali correnti</i>	<i>477.173</i>	<i>442.589</i>
b) Passività fiscali differite		
Imposte differite su rivalutazioni a <i>fair value</i>	212.182	-
<i>Totale passività fiscali differite</i>	<i>212.182</i>	<i>-</i>
Totale passività fiscali	689.355	442.589

2.3. Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	41.582	-
2. Aumenti		
2.1. Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	42.487	41.582
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3. Altre diminuzioni		
4. Importo finale	84.069	41.582

12.6. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	-	-
2. Aumenti		
2.1. Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	212.182	
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3. Altre diminuzioni		
4. Importo finale	212.182	-

Sezione 14 – Altre attività

14.1. Composizione della voce 140 “Altre attività”

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso dipendenti	149.199	161.575
Crediti per depositi cauzionali	33.339	25.572
Note di credito da ricevere	185.740	68.597
Crediti per anticipazioni:		
- verso Tecnoholding S.p.A.	403.958	-
- verso API Industria / API Servizi (anticipi di commissioni)	67.624	77.153
- verso Eurocons S.C. a r.l.	433.697	766.698
- verso Artigianato CASA (Eurogroup Argentina)	303.400	303.400
- verso Eurogroup Cile	75.000	75.000
Crediti verso soci (quote consortili rimborsate a soci in fase di recesso)	114.745	100.202
Ratei attivi	102	467
Risconti attivi	301.758	106.367
Crediti diversi	77.143	3.727
Totale altre attività	2.145.705	1.688.758

I “crediti verso dipendenti” si riferiscono principalmente a finanziamenti (€ 128.038) e ad altre anticipazioni (€ 20.000) concessi a dipendenti della società.

Il credito verso Tecnoholding S.p.A. si riferisce all’importo corrisposto in relazione ad una opzione di acquisto di un immobile, che all’atto dell’esercizio dell’opzione stessa sarà imputata quale anticipazione del prezzo di acquisto.

Gli anticipi di commissioni corrisposti ad Api Industria Pesaro e Api Servizi si riferiscono alle pratiche di garanzia Eurofidi portate a buon fine dagli enti citati, nei confronti dei quali sono stati stipulati accordi di collaborazione nell’ambito delle singole regioni di appartenenza.

Il credito verso Eurocons è costituito dal residuo netto dell’anticipo corrisposto in precedenti eserci-

zi in relazione all'apertura delle nuove unità locali, e rappresenta la quota anticipata dei costi di struttura che verranno addebitati nei successivi esercizi; la scadenza dell'anticipazione è prevista al 30/09/2011.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a canoni di assistenza (€ 114.960), a canoni di noleggio di autovetture (€ 82.956), a servizi di consulenze tecniche (€ 48.426) ed a servizi sostitutivi di mensa per i dipendenti (€ 30.533).

I "crediti diversi" si riferiscono essenzialmente a contributi da ricevere in relazione a piani formativi oggetto di agevolazioni pubbliche (€ 74.142).

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti

1.1. Debiti

Voci	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	<i>verso banche</i>	<i>verso enti finanziari</i>	<i>verso clientela</i>	<i>verso banche</i>	<i>verso enti finanziari</i>	<i>verso clientela</i>
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
1.2. Altri finanziamenti						
2. Altri debiti		1.198.028			1.139.937	
Totale	-	1.198.028	-	-	1.139.937	-
<i>Fair value</i>	-	1.198.028	-	-	1.139.937	-

L'importo di € 1.198.028 si riferisce:

- al contributo obbligatorio, pari allo 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'anno a fronte dei finanziamenti erogati, a carico dei confidi aderenti ad un fondo interconsortile, come previsto dall'art. 13, comma 22, D. L. 30/09/2003, n. 269 (€ 809.652);
- da debiti verso Finpiemonte S.p.A. per importi ricevuti per la costituzione del fondo di garanzia ex L. R. n. 16/1984 (€ 154.937) e n. 59/1994 (€ 153.388), e da debiti per commissioni pas-

sive (€ 49.063);

- da debiti verso Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. per commissioni passive (€ 30.987).

1.2. Debiti subordinati

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Legge 16/02/1995 n. 35 (eventi alluvionali anno 1994)	10.025.409	10.192.692
Legge 11/12/2000 n. 365 (eventi alluvionali anno 2000)	8.256.848	8.640.478
DOCUP 2000-2007 "Obiettivo 2"	12.176.559	13.060.297
DOCUP 2000-2007 "Phasing out"	2.623.900	2.685.996
Legge 07/03/1996 n. 108 ("antiusura")	3.993.269	3.769.170
Contributi C.C.I.A.A. Torino	1.300.000	1.300.000
Convenzione C.C.I.A.A. Torino n. 223/09	877.798	-
Totale debiti subordinati	39.253.783	39.648.633

Sezione 9 – Altre passività

9.1. Composizione della voce 90 "Altre passività"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Fondo rischi per garanzie prestate	36.116.636	45.413.214
Debiti verso fornitori	4.471.692	4.296.248
Debiti per contributi previdenziali	613.664	539.386
Debiti per somme da restituire a soci receduti	1.126.313	1.155.240
Debiti per partite da regolarizzare	195.753	416.405
Debiti verso componenti Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	88.818	83.226
Debiti verso soci in c/aumento capitale sociale	374.000	533.250
Debiti verso soci per depositi cauzionali	521.637	779.388
Ratei passivi	861.496	773.484
Passività diverse	14.472	9.946
Totale altre passività	44.384.481	53.999.787

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1. "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
A. Esistenze iniziali	940.054	1.097.117
B. Aumenti		
B.1. Accantonamento dell'esercizio	29.569	21.810
B.2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1. Liquidazioni effettuate	(3.045)	(49.991)
C.2. Altre variazioni in diminuzione	(22.613)	(128.882)
D. Esistenze finali	943.965	940.054

Le "altre variazioni in diminuzione" del T.F.R. si riferiscono essenzialmente ad anticipazioni corrisposte a favore di dipendenti (€ 16.746) nonché all'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del T.F.R. (€ 2.978).

Sezione 11 – Fondi per rischi ed oneri – Voce 110

11.1. Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Fondo per oneri su premi da corrispondere a dirigenti	57.799	57.623
Fondo per rischi relativi ad accertamenti fiscali	-	13.787
Totale fondi per rischi ed oneri	57.799	71.410

11.2. Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

Descrizione	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	71.410
B. Aumenti	
B.1. Accantonamenti dell'esercizio	57.799
B.2. Altre variazioni in aumento	
C. Diminuzioni	
C.1. Utilizzi dell'esercizio	(71.410)
C.2. Altre variazioni in diminuzione	-
Totale altre passività	57.799

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140 e 150

12.1. Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2010	31/12/2009
1. Capitale		
1.1. Azioni ordinarie	13.617.436	9.792.850
1.2. Altre azioni		
- Soci finanziatori	12.977.341	10.001.274
Totale	26.594.777	19.794.124

Variazioni nell'esercizio della voce 120 "Capitale"

Descrizione	Soci ordinari	Soci finanziatori	Totale
A. Esistenze iniziali	9.792.850	10.001.274	19.794.124
B. Aumenti			
B.1. Sottoscrizioni dell'esercizio	4.321.111	2.976.067	7.297.178
B.2. Altre variazioni in aumento			
C. Diminuzioni			
C.1. Recessi ed esclusioni dell'esercizio	(496.525)	-	(496.525)
C.2. Altre variazioni in diminuzione			
D. Totale al 31/12/2010	13.617.436	12.977.341	26.594.777

12.4. Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Sovrapprezzi su azioni soci ordinari	17.237.132	6.947.900
Sovrapprezzi su azioni soci finanziatori	29.213.023	17.606.361
Totale	46.450.155	24.554.261

Riserve – Voce 160

Composizione della voce 160 "Riserve"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Riserva statutaria	20.782.565	16.056.638
Altre riserve:		
- Fondo contributi da enti pubblici	3.078.083	3.078.083
- Versamenti Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in c/aumento capitale	4.670.511	-
Riserva contributi da enti pubblici	3.916.047	9.392.853
Riserva per applicazione dei principi IAS/IFRS	(39.062)	(49.716)
Totale	32.408.144	28.477.858

Riserve da valutazione – Voce 170

Composizione della voce 170 "Riserve da valutazione"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Riserva di rivalutazione ex D. L. n. 185/2008	4.520.216	4.520.216
Riserva per applicazione dei principi IAS/IFRS (attività finanziarie a.f.s.)	(841.692)	(839.676)
Riserva per valutazione immobili a <i>fair value</i>	463.557	-
Totale	4.142.081	3.680.540

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1. Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.034.555			1.034.555	1.357.170
5. Crediti					
5.1. Crediti verso banche			368.933	368.933	895.132
5.2. Crediti enti finanziari					
5.3. Crediti verso clientela					
6. Altre attività			198.565	198.565	37.960
7. Derivati di copertura					
Totale	1.034.555	-	567.498	1.602.053	2.290.262

1.3. Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci / Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Debiti verso banche			(99)	(99)	(1.326)
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività			(109.685)	(109.685)	(679.008)
8. Derivati di copertura					
Totale	-	-	(109.784)	(109.784)	(680.334)

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1. Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Operazioni di leasing finanziario		
2. Operazioni di factoring		
3. Credito al consumo		
4. Attività di <i>merchant banking</i>		
5. Garanzie rilasciate	35.628.205	34.337.126
6. Servizi di: - gestione fondi per conto terzi - intermediazione in cambi - distribuzione di prodotti - altri		
7. Servizi di incasso e pagamento		
8. <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9. Altre commissioni		
Totale	35.628.205	34.337.126

2.2. Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Voci / Forme tecniche	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Garanzie ricevute	(5.668.122)	(3.067.591)
2. Distribuzione di servizi a terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento		
4. Altre commissioni		
Totale	(5.668.122)	(3.067.591)

Le “commissioni passive” comprendono commissioni su fidejussioni rilasciate a favore della Società (€ 30.988) e commissioni su controgaranzie (€ 5.637.134).

Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 70

5.1. Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"

Voci	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Proventi relativi a:		
1.1. Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
1.2. Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.3. Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.4. Derivati di copertura dei flussi finanziari		
1.5. Altro	725.000	480.000
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	725.000	480.000
2. Oneri relativi a:		
1.1. Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
1.2. Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.3. Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.4. Derivati di copertura dei flussi finanziari		
1.5. Altro	(809.652)	(751.561)
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(809.652)	(751.561)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(84.652)	(271.561)

I proventi dell'attività di copertura si riferiscono ai recuperi riconosciuti dal Fondo di Garanzia Interconsortile Fincredit – Confapi; gli oneri dell'attività di copertura sono costituiti dagli importi dovuti nei confronti del medesimo Fondo.

Sezione 6 – Risultato netto delle attività e delle passività fin. valutate al fair value – Voce 80

6.1. Composizione della voce 80 “Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value”

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1. Titoli di debito					
1.2. Titoli di capitale e quote di OICR			(25.732)		(25.732)
1.3. Finanziamenti					
1.4. Altre attività					
2. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
3. Passività finanziarie					
3.1. Debiti					
3.2. Titoli di debito					
3.3. Altre passività					
4. Derivati creditizi e finanziari					
Totale	-	-	(25.732)	-	(25.732)

Sezione 8 – Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1. Composizione della voce 100 "Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento"

Voci / Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing - per factoring - altri crediti						
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti	(95.521)				(95.521)	(2.241.484)
Totale	<i>(95.521)</i>	-	-	-	(95.521)	(2.241.484)

La composizione delle rettifiche nette su crediti verso la clientela può essere così dettagliata:

Dettaglio	Totale 31/12/2010
Perdite per insolvenze	(46.141.137)
Recuperi su insolvenze	26.157.443
Utilizzo versamenti a fondo perduto a copertura perdite e accantonamenti	27.977.727
Versamenti soci a fondo perduto	28.726.197
Rettifiche su crediti:	
- Svalutazione crediti per interventi in garanzia	(7.994.033)
- Svalutazione altri crediti verso la clientela	(95.521)
Accantonamenti a "riserva fondo rischi indisponibili"	(23.241.310)
Accantonamenti a fondo rischi garanzie prestate (voce 90)	(5.484.887)
Totale	(95.521)

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1. Composizione della voce 110.a. "Spese per il personale"

Voci / settori	31/12/2010	31/12/2009
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	(11.509.108)	(8.962.693)
b) oneri sociali	(3.446.411)	(2.716.415)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(29.569)	(8.166)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	(803.239)	(639.473)
- a benefici definiti		
h) altre spese	(402.589)	(346.053)
2. Altro personale in attività	(115.681)	(85.266)
3. Amministratori e Sindaci	(215.590)	(208.702)
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	(16.522.187)	(12.966.768)

9.2. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Qualifica	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza al 31/12/2009
Dirigenti	2	2
Impiegati	342	295
Totale	344	297
	Media 2010	Media 2009
Dirigenti	2	2
Impiegati	327	284
Totale	329	286

9.3. Composizione della voce 110.b. "Altre spese amministrative"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Prestazioni di servizi	9.388.463	7.305.192
- di cui spese per outsourcing di servizi (Eurocons S.C. a r.l.)	6.186.496	5.515.688
- di cui noleggio vetture	1.068.597	885.720
- di cui consulenze specifiche	970.738	509.078
- di cui provvigioni agenti commerciali ed intermediari	828.003	201.411
- di cui formazione personale	163.092	85.011
- di cui consulenze per recupero crediti	138.691	95.644
- di cui lavoro interinale	32.846	12.640
Spese amministrative generiche	774.121	618.088
- di cui spese per collegamento a banche dati	395.141	355.499
- di cui consulenza legale	181.768	74.838
- di cui consulenza tributaria e societaria	84.231	77.389
- di cui consulenza lavoristica	49.574	48.885
- di cui revisione del bilancio	51.456	49.766
- di cui altri costi e spese	11.951	11.711
Servizi generali	675.771	500.966
- di cui canoni di assistenza	453.844	338.133
- di cui manutenzioni e riparazioni	143.216	64.929
- di cui polizze assicurative	78.547	94.730
- di cui altri costi e spese	164	3.174
Compensi ai componenti l'organo di vigilanza	13.985	6.240
Spese diverse	2.328.783	2.284.149
- di cui rimborsi chilometrici	601.015	589.679
- di cui spese postali e per corrieri	318.607	268.422
- di cui cancelleria e materiali di consumo	259.199	104.546
- di cui canoni di affitto delle unità locali	216.541	334.000
- di cui spese di pulizia	149.316	119.784
- di cui spese per ristoranti ed alberghi	122.488	110.854
- di cui spese telefoniche	107.191	149.582
- di cui utenze (elettriche, idriche, gas)	97.707	99.546
- di cui pedaggi autostradali	83.247	84.381
- di cui quote associative	71.582	83.870
- di cui spese di rappresentanza ed omaggi	70.707	85.845
- di cui spese bancarie	70.635	72.976
- di cui spese di viaggio	43.481	43.120
- di cui mezzi pubblici e parcheggi	37.284	38.728
- di cui spese pubblicitarie	35.315	33.681
- di cui fotocopie, libri, giornali	15.758	18.325
- di cui altri costi e spese	28.710	46.810
Imposte e tasse	159.707	112.864
- di cui IVA indetraibile	65.721	48.858
- di cui oneri tributari per registrazione di decreti ingiuntivi	41.933	18.295
- di cui TARSU	25.264	19.553
- di cui ICI	17.010	17.010
- di cui diritti annuali CCIAA	7.309	6.321
- di cui altre imposte e tasse	2.470	2.827
Totale	13.340.830	10.827.499

Sezione 10 – Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1. Composizione della voce 120 “Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali”

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1. di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	(322.952)			(322.952)
c) mobili	(20.178)			(20.178)
d) strumentali	(211.898)			(211.898)
e) altri	(61.096)			(61.096)
1.2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1. Beni inoptati				
2.2. Beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3. Altri beni				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo				
Totale	(616.124)	-	-	(616.124)

Sezione 11 – Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

10.2. Composizione della voce 130 “Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1. Di proprietà	(223.769)			(223.769)
2.2. Acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	(223.769)	-	-	(223.769)

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri – Voce 150

13.1. Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”

Dettaglio	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<i>Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri (voce 110)</i>		
- Fondo per oneri su premi a dirigenti	(57.799)	-
Totale	(57.799)	-

Sezione 14 – Altri proventi ed oneri di gestione – Voce 160

14.1. Composizione della voce 160 “Altri proventi ed oneri di gestione”

Dettaglio	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Altri proventi di gestione		
Locazione immobiliare (Eurocons S.C. a r.l.)	467.000	493.000
Rimborsi e recuperi di spese	50.005	52.282
Contributi in c/esercizio	74.142	-
Esclusione di soci	165.533	107.646
Sopravvenienze attive	222.648	295.652
Proventi diversi	4.789	2.476
<i>Totale altri proventi di gestione</i>	<i>984.117</i>	<i>951.056</i>
2. Altri oneri di gestione		
Sopravvenienze passive	(863.496)	(1.308.743)
Oneri diversi		(2.730)
<i>Totale altri oneri di gestione</i>	<i>(863.496)</i>	<i>(1.311.473)</i>
Totale	120.621	(360.417)

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1. Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Dettaglio	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Imposte correnti		
- IRES	(131.847)	(104.798)
- IRAP	(468.255)	(355.845)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	42.487	41.582
5. Variazione delle imposte differite		
Totale	(557.615)	(419.061)

Sezione 19 – Conto economico: altre informazioni

19.1. Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Composizione	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria						35.628.205	35.628.205	34.337.126
Totale	-	-	-	-	-	35.628.205	35.628.205	34.337.126

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

D. Garanzie rilasciate e impegni

D.1. Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Composizione	Importo 31/12/2010	Importo 31/12/2009
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	1.459.802.179	545.157.145
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
3. Impegni irrevocabili ad erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6. Altri impegni irrevocabili		
Totale	1.459.802.179	545.157.145

D.2. Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Composizione	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Valore lordo	Rettifica di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifica di valore	Valore netto
1. Attività in bonis - da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria						
2. Attività in bonis - da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria	43.832.454	30.386.069	13.446.385	66.592.096	61.724.185	4.867.911
Totale	43.832.454	30.386.069	13.446.385	66.592.096	61.724.185	4.867.911

D.3. Altre informazioni

Voce	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
a) Garanzie rilasciate	5.513.889.688	5.247.529.550
b) Ammontare "prime perdite" garantite	4.054.087.510	4.702.372.405
c) Garanzie a valere sul patrimonio (a-b; cfr. tav. D.1)	1.459.802.178	545.157.145
d) Crediti (per cassa e di firma) sottostanti ad a) e b)		
- per cassa	116.295.572	128.027.568
- per firma	205.168.108	192.732.784
Garanzie nei confronti Amministrazione dello Stato	-	-

H. Operatività con fondi di terzi

H.1 – Natura dei fondi e forme di impiego

Voci / Fondi	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Fondi pubblici	di cui: a rischio proprio	Fondi pubblici	di cui: a rischio proprio
1. Attività in bonis				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	177.222.009	77.734.689	230.333.179	112.846.345
- di cui: per escussione di garanzie e impegni	177.222.009	77.734.689	230.333.179	112.846.345
- partecipazioni				
- di cui: per merchant banking				
- garanzie e impegni				
2. Attività deteriorate				
2.1 Sofferenze				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
- di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.2 Incagli				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
- di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.3 Esposizioni ristrutturate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
- di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.4 Esposizioni scadute				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
- di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
Totale	177.222.009	77.734.689	230.333.179	112.846.345

H.3. – Altre informazioni

Fondi di terzi iscritti a bilancio	Data di prima erogazione	Data di scadenza	31/12/2010		31/12/2009	
			Valore Fondo	Stock garanzie nominali	Valore Fondo	Stock garanzie nominali
L. 108 - L. 11	07/04/1998	30/06/2015	3.993.269	9.392.427	3.791.066	10.006.145
L. 35	11/07/1995	04/07/2032	10.025.409	17.349.407	10.263.926	20.394.982
L. 365	02/07/2002	30/09/2015	8.256.848	41.294.145	8.713.732	42.469.137
Docup - Ob. 2	25/07/2003	09/04/2019	12.176.559	94.793.521	13.268.218	129.720.416
Docup - <i>Phasing out</i>	25/07/2003	15/06/2014	2.623.900	11.494.086	2.685.996	21.466.476
CCIAA Torino anno 2009	19/03/2009	31/12/2014	1.300.000	2.898.422	1.300.000	6.276.022
Totale			38.375.985	177.222.008	40.022.938	230.333.178

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

L'obiettivo primario di Eurofidi è la crescita dinamica e prudente. Il rischio di credito è definibile come il rischio dovuto all'incertezza sulla capacità di una controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Un'eventuale variazione nella capacità della controparte ad adempiere la propria obbligazione causa una variazione nel valore degli asset di Eurofidi. In tale ottica il rischio di credito occupa una posizione centrale nell'attività di Eurofidi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1. Aspetti organizzativi

L'attività di erogazione di garanzie alla Piccola e Media Impresa costituisce l'attività esclusiva di Eurofidi, e quindi la principale area di rischio. Eurofidi dedica attenzione a tale comparto attraverso la politica di erogazione delle garanzie e il suo monitoraggio. Tuttavia, l'attività di garanzia occupa un ruolo accessorio alla tipica attività di concessione del credito, e questo ruolo accessorio, a metà strada tra l'impresa e la banca, pone alcune problematiche nell'attività di erogazione prima e di monitoraggio della garanzia poi. Storicamente l'attività di monitoraggio delle garanzie in essere e delle controparti affidate era esercitata completamente dalla banca, ed eventuali problematiche o evidenze sul garantito erano percepite solo nel momento in cui la banca trasmetteva tale comunicazione.

L'introduzione della figura del Confidi Vigilato ex. Art. 107 TUB, ha spinto a una ridefinizione del ruolo del Confidi sotto diversi punti di vista, primo fra tutti la gestione del rischio di credito. In tale ottica Eurofidi ha iniziato un'attività di ridefinizione della gestione del rischio di credito, sviluppando un'attività di misurazione del rischio parallela a quella della banca.

2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Quando una richiesta di intervento a garanzia perviene a una filiale di Eurofidi, il processo di erogazione prevede una prima valutazione ad opera della filiale medesima; in caso di valutazione positiva, la richiesta viene inviata con il relativo parere al Settore Garanzie presso la sede centrale.

Presso il Settore Garanzie i vari uffici preposti approfondiscono la valutazione della pratica (accettandola, respingendola o modificandola), dopodiché la inviano all'organo deliberante competente con la relativa proposta.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2010 ha approvato:

- la Risk Policy con delibera del 16/09/2010;
- il Regolamento del credito con delibera del 16/09/2010;
- con riferimento al rischio globale di gruppo e/o alla tipologia di garanzia richiesta, con delibera del 25/11/2010 ha approvato un sistema di deleghe che prevede come organi deliberanti il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Direttore Generale, il Direttore Garanzia Fidi e il Responsabile Area Analisi Rischi.

Eurofidi attribuisce notevole importanza alla misurazione e gestione del rischio attraverso l'attività del Risk Management.

Nello specifico è demandato a tale servizio il compito di sviluppare metodologie di misurazione del rischio, sia in fase di concessione della garanzia sia nella successiva fase di monitoraggio dei rischi in portafoglio. Il Risk Management fornisce periodicamente reportistica alla Direzione Generale e al Comitato Esecutivo.

Le analisi periodiche riguardano l'attribuzione dei *rating*, l'attribuzione del rischio per settore economico e la segmentazione del rischio per tipologia di garanzia.

Per la valutazione del rischio di insolvenza, a ciascuna azienda è associato un giudizio sintetico di rischio attraverso un modello di *rating* interno. Il processo di assegnazione del *rating* riguarda le aziende clienti; sono oggetto di valutazione attraverso il modello di rating le aziende appartenenti ai

comparti agricoltura, industria, commercio e servizi. Sono escluse dall'applicazione di tale modello le aziende per cui non siano disponibili i dati necessari per il calcolo e le aziende appartenenti ad alcuni settori residuali su cui l'attività storica di Eurofidi non permetta di inserirle nel modello.

- *Rating* di bilancio: tale componente esprime il rischio di insolvenza esclusivamente attraverso l'analisi dei bilanci del cliente. Presupposto per il calcolo del rating è il possesso di un bilancio comprensivo di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Per le aziende in contabilità semplificata è stato elaborato un modello di scoring alimentato esclusivamente da dati fiscali derivanti da Modello Unico.
- *Rating* di impresa: costituisce l'integrazione tra il Rating di bilancio e la componente qualitativa rilevata attraverso le risposte ad un questionario compilato a cura del gestore del rapporto. Nella fase attuale il questionario qualitativo, sebbene obbligatorio per ogni pratica di garanzia, non viene pesato all'interno del Rating di impresa. In questa fase il Rating di impresa coincide con il Rating di bilancio.

Nell'ottica di un miglioramento della capacità predittiva del *rating*, Eurofidi ha proceduto nel corso dell'esercizio 2010 all'implementazione dell'analisi del rischio andamentale della controparte attraverso l'inserimento dei dati derivanti da Centrale Rischi Banca d'Italia. Tale processo verrà completato nel corso del primo semestre 2011

Il *rating* è espresso sotto forma di scala numerica a nove classi, comprese tra 1 e 9, dove la classe 1 rappresenta la controparte meno rischiosa e la classe 9 rappresenta la controparte più rischiosa.

2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Alla luce della rilevanza attribuita all'erogazione della garanzia, la valutazione del merito creditizio si fonda sulla effettiva capacità della controparte di generare flussi finanziari per l'esdebitamento.

Tuttavia nel processo di erogazione e monitoraggio non vengono sottovalutate le forme di protezione del rischio, le garanzie personali eventualmente legate all'operazione principale, le

garanzie ipotecarie e le eventuali controgaranzie attivabili.

In quest'ottica Eurofidi ha in essere controgaranzie da parte di diversi enti controgaranti:

- Fondo Centrale di Garanzia;
- Fondo Europeo degli Investimenti;
- Artigiancassa;
- Artigiancredit;
- Sace.

A tal proposito Eurofidi ha iniziato, nel corso dell'esercizio 2009 e continuato nel corso del 2010, ad erogare garanzie Basilea 2 *compliant* a valere sul proprio Patrimonio. Tali garanzie tuttavia sono state erogate esclusivamente in presenza di controgaranzia pari al 90% da parte del Fondo Centrale di Garanzia. Tale approccio continuerà anche nel corso dell'esercizio 2011.

Nel corso dell'esercizio 2009 l'attività si è concentrata nel rafforzamento dei presidi organizzativi legati all'attivazione delle controgaranzie e nella loro escussione, tale attività ha iniziato a portare i suoi frutti nel corso dell'esercizio 2010, con previsione di un ulteriore incremento per gli esercizi successivi.

Eurofidi è costantemente alla ricerca di strumenti di mitigazione del rischio, con tale proposito si è proceduto alla ricerca di strumenti di *risk transfer* quali la *Financial Guarantee* e *Credit Default Swap*, tuttavia, seppur interessanti in termini di trasferimento del rischio, tali prodotti sono stati valutati proibitivi in termini di costo a seguito della crisi finanziaria che ha investito i mercati finanziari.

2.4. Attività finanziarie deteriorate

Gli attuali criteri di classificazione dei Crediti per interventi in garanzia adottati da Eurofidi richiamano le disposizioni di Banca d'Italia. In particolare i crediti riconducibili all'escussione delle garanzie "a prima richiesta" sono classificati come incagliati o in sofferenza previa apposita

valutazione.

Nel caso di attivazione di decreto ingiuntivo da parte di Eurofidi o di rilevazione di ammissione del socio ad una delle procedure concorsuali previste dalla Legge Fallimentare, le posizioni sono classificate a sofferenza.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche						
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	22.934.853	20.897.601				43.832.454
8. Derivati di copertura						
Totale 31/12/2010	22.934.853	20.897.601	-	-	-	43.832.454
Totale 31/12/2009	66.592.096					66.592.096

2. Esposizioni creditizie

2.1. Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
<i>Esposizioni per cassa</i>				
- Sofferenze	22.934.853	15.118.795		7.816.058
- Incagli	20.897.601	15.267.273		5.630.328
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
<i>Esposizioni fuori bilancio</i>				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	43.832.454	30.386.068	-	13.446.386
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate	10.942.651			10.942.651
- Altre esposizioni				
Totale B	10.942.651	-	-	10.942.651
Totale (A + B)	54.775.105	30.386.068	-	24.389.037

2.2. Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
B. ATTIVITÀ DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
– Sofferenze				
– Incagli				
– Esposizioni ristrutturate				
– Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
– Sofferenze				
– Incagli				
– Esposizioni ristrutturate				
– Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A				
C. ESPOSIZIONI IN BONIS				
– Esposizioni scadute non deteriorate				
– Altre esposizioni	92.989.322			92.989.322
Totale B	92.989.322			92.989.322
Totale (A+B)	92.989.322			92.989.322

3. Concentrazione del credito

Il portafoglio garanzie appare ben diversificato sia a livello di settore economico sia a livello geografico. La Regione Piemonte rappresenta circa il 34% del portafoglio; il trend di diversificazione regionale è più che evidente se comparato agli ultimi tre esercizi, inoltre le previsioni per i prossimi esercizi vedono tale percentuale in ulteriore diminuzione.

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso la clientela per settori di attività economica della controparte

SAE gestionale	Descrizione	Numero aziende	Importo
257-259-268	Altri intermediari finanziari	7	564.581
280-283-284	Ausiliari finanziari	49	3.348.823
430-431	Imprese private	18.289	3.077.716.758
480-481-482	Società non finanziarie con più di 5 addetti	3.287	181.887.231
490-491-492	Società non finanziarie altre	4.266	263.966.044
501	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	17	1.467.668
614-615	Famiglie produttrici	5.620	189.752.261
552	Altri	5	155.269
Totale		31.540	3.718.858.636

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Regione	Importo
Piemonte	1.250.815.661
Lombardia	1.095.828.194
Emilia Romagna	357.706.877
Toscana	247.024.984
Marche	211.734.253
Liguria	155.890.830
Lazio	125.998.311
Umbria	97.449.453
Veneto	66.591.356
Abruzzo	59.155.664
Campania	12.627.046
Sardegna	6.300.196
Molise	4.899.966
Trentino Alto Adige	4.716.636
Puglia	4.407.421
Sicilia	4.396.390
Calabria	4.104.564
Friuli Venezia Giulia	4.064.465
Valle di Aosta	3.625.546
Basilicata	1.520.825
Totale	3.718.858.636

3.3 Grandi rischi

La Società non ha grandi rischi in essere. Per grandi rischi la Società utilizza la definizione contenuta nelle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell' "Elenco Speciale" di cui all'art 107 del T.U.B.

Al 31/12/2010 l'esposizione media per garanzia è pari a 104.000 Euro con una Moda di 50.000.

3.2 RISCHI DI MERCATO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali

Il rischio di mercato consiste nel rischio che il valore di un investimento si riduca a causa di movimenti nei fattori di mercato.

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è costituito dall'effetto sul suo prezzo dovuto alla variazione dei tassi di interesse presenti sul mercato finanziario. Tale rischio è legato alle scadenze e ai tempi di riprezzamento delle poste attive e passive.

Eurofidi non detiene un portafoglio di negoziazione ai fini della vigilanza e pertanto non ha rischio di posizione.

3.2.3 Rischio di cambio

Rappresenta la possibilità che variazioni dei tassi di cambio portino a una perdita nelle poste detenute in moneta estera.

Eurofidi non detiene poste in divisa estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo consiste nel rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di eventi esterni.

Allo stato attuale Eurofidi misura il rischio operativo attraverso l'approccio di base previsto dalle Istruzioni di Vigilanza ex. Art. 107 di Banca d'Italia. Tale rischio viene misurato attraverso l'applicazione dell'indice di capitale su un ammontare determinato dalla media del margine di intermediazione dell'ultimo triennio.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1. IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1. Informazioni di natura qualitativa

A fronte delle linee strategiche di sviluppo, la Società adotta le misure necessarie al fine di mantenere adeguato il presidio patrimoniale, con una gestione che garantisca il perseguimento di tale obiettivo.

L'attività di monitoraggio del patrimonio della Società previene l'insorgere di possibili situazioni di tensione; il mantenimento di una dotazione di capitale adeguata consente ad Eurofidi di ricercare nuove opportunità di sviluppo conseguenti la volontà di proseguire l'attuale trend di crescita. Al 31/12/2010, quindi, il patrimonio libero di Vigilanza stimato (free capital di Vigilanza) presenta un valore coerente con la prudente gestione del profilo di rischio dell'attivo della Società e, inoltre, tale da permettere la sostenibilità di politiche di espansione.

Il patrimonio netto di Eurofidi è costituito dalla somma del capitale sociale e delle riserve disponibili e indisponibili.

4.1.2. Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Composizione	Importo 31/12/2010	Importo 31/12/2009
1. Capitale	26.594.777	19.794.124
2. Sovrapprezzi di emissione	46.450.155	24.554.261
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria	20.314.333	15.588.405
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	12.093.810	12.889.453
4. Azioni proprie		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(841.693)	(839.676)
- Attività materiali	463.558	
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione	4.520.216	4.520.216
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) di esercizio	48.744	4.725.928
Totale	109.643.900	81.232.711

4.1.2.2. Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività / Valori	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.		(841.693)		(839.676)
4. Finanziamenti				
Totale	-	(841.693)	-	(839.676)

4.1.2.3. Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Attività / Valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali			(839.676)	
2. Variazioni positive			158.295	
2.1. Incrementi di <i>fair value</i>				
2.2. Rigiro a c/e di riserve negative - da deterioramento - da realizzo				
2.3. Altre variazioni				
3. Variazioni negative			(160.312)	
3.1. Riduzioni di <i>fair value</i>				
3.2. Rettifiche da deterioramento				
3.3. Rigiro a c/e di riserve positive - da realizzo				
3.4. Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	-	-	(841.693)	-

4.2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

4.2.1 - Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1. Informazioni di natura qualitativa

Gli elementi positivi che compongono il patrimonio supplementare includono, tra le altre poste, le passività subordinate. La voce passività subordinate si riferisce ad un prestito subordinato con durata originaria decennale erogato dalla Camera di Commercio di Torino a nostro favore. Il prestito è subordinato quale strumento ibrido di patrimonializzazione ai sensi del Capitolo V, Parte prima, Sez. II, Allegato A, Circ. Banca Italia 216/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Caratteristiche degli strumenti subordinati	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Val	Importo originario in unità di valuta	Apporto al patrimonio di vigilanza
Finanziamento CCIAA Torino	2/3 BOT	09/11/2010	15/01/2021	NO	EUR	877.500	877.500

4.2.1.2. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	101.461.808	67.863.393
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(39.062)	(49.716)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(39.062)	(49.716)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	101.422.746	67.813.677
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	54.265.972	47.693.929
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	47.156.774	53.728.817
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	5.019.879	3.680.540
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(2.071.041)	(1.840.270)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(2.071.041)	(1.840.270)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	2.948.838	1.840.270
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	(2.948.838)	(1.840.270)
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	47.156.774	20.119.749
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	47.156.774	20.119.749

4.2.2 - Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Vigilanza è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuno di essi.

Il Patrimonio di Vigilanza è costituito dal patrimonio di base più il patrimonio supplementare, al netto delle deduzioni.

Ai fini del calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito l'Intermediario ha stabilito di avvalersi:

- del metodo "standardizzato semplificato" di Banca d'Italia per la determinazione dei portafogli regolamentari e delle relative ponderazioni;
- di garanzie di tipo personale come tecniche di mitigazione del rischio di credito.

Il metodo standardizzato semplificato consiste nella determinazione dei requisiti patrimoniali relativi alle esposizioni creditizie attraverso l'utilizzo di fattori di ponderazione prestabiliti. Tali fattori di ponderazione sono assegnati a ciascuna esposizione in funzione della classe regolamentare (o portafoglio) di appartenenza e di determinati parametri (ad es. la durata), espressione entrambi del rischio creditizio correlato alla controparte ed alla forma tecnica.

Le garanzie personali utilizzate a fini regolamentari dall'Intermediario sono le contro-garanzie rilasciate dal Fondo Centrale di Garanzia (FCG).

Una volta effettuata la segmentazione nei 14 portafogli, si procede alla determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, seguendo i seguenti passi logici:

- determinazione del valore delle esposizioni in ciascun portafoglio regolamentare;
- individuazione della presenza di contro-garanzie a protezione delle esposizioni considerate e applicazione del corretto criterio di riduzione/ abbattimento del valore dell'esposizione;
- calcolo dell'esposizione ponderata per il rischio (risk wighted asset – RWA) in funzione di coefficienti di ponderazione specifici attribuiti dalla normativa a ciascun portafoglio regolamentare;
- calcolo del requisito patrimoniale mediante la somma di tutte le attività ponderate e la moltiplicazione del risultato così ottenuto per il 6%.

4.2.2.2. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/ requisiti	
	2010	2009	2010	2009
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte			390.836.630	219.023.832
1. Metodologia standardizzata			390.836.630	219.023.832
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni			57.214.810	49.534.199
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			23.450.198	13.141.430
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo			3.193.831	1.626.732
1. Metodo base			3.193.831	1.626.732
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali			57.214.810	49.534.199
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			83.858.839	64.302.361
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			444.067.144	246.136.039
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			10,62%	8,17%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			10,62%	8,17%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio			48.744
<i>Altre componenti reddituali</i>			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita			
a) variazioni di <i>fair value</i>	(2.017)		(2.017)
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30. Attività materiali	675.740	(212.182)	463.558
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri			
a) variazioni di <i>fair value</i>			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60. Copertura dei flussi finanziari			
a) variazioni di <i>fair value</i>			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70. Differenze di cambio			
a) variazioni di valore			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Attività non correnti in via di dismissione			
a) variazioni di <i>fair value</i>			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100. Quota delle riserve da valut. delle partecip. valutate a p.n.			
a) variazioni di <i>fair value</i>			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Totale altre componenti reddituali	673.723	(212.182)	461.541
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	673.723	(212.182)	510.285

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

4.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi lordi corrisposti ai dirigenti aventi responsabilità strategiche sono i seguenti:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Giuseppe Pezzetto): € 46.500;
- Vicepresidente del Consiglio Direttivo (Dott. Vincenzo Fasano): € 7.800;
- Vicepresidente del Consiglio Direttivo (Dott.ssa Maria Margherita Peroglio Carus): € 7.800;
- Direttore Generale (Dott. Andrea Giotti): € 293.872.

I compensi lordi corrisposti ai componenti il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono pari, rispettivamente, ad € 88.470 ed € 13.985.

4.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Al 31/12/2010 sono in essere due rapporti di finanziamento, concessi in esercizi precedenti a favore del Direttore Generale, per il complessivo ammontare di € 128.039, con scadenza rispettivamente al 31/12/2017 ed al 31/12/2021.

4.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Di seguito si riepilogano le informazioni relative alle transazioni realizzate con la parte correlata

Eurocons S. C. a r. l.:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti per anticipazioni concesse	433.697	766.698
Debiti per fatture da ricevere	(2.073.847)	(2.134.599)
Costi per prestazioni di servizi	(6.351.016)	(5.559.607)
Proventi per locazioni immobiliari	467.000	493.000
Altri proventi di gestione (sopravvenienze attive)	53.143	81.809

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

Accordi fuori bilancio

Si segnala che, in chiusura dell'esercizio, risulta in essere un contratto di outsourcing stipulato in data 27/04/2007 con Eurocons S. C. a r. l., soggetto a tacito rinnovo annuale, da ultimo oggetto di revisione in data 23/04/2010.

In forza di detto contratto, Eurocons presta a favore di Eurofidi S.C.p.A. servizi relativi alla gestione della segreteria ed affari generali, all'amministrazione, alla gestione del personale, all'area finanza e controllo, alla gestione dei sistemi informativi, nonché alla gestione del marchio "Eurogroup".

Nell'esercizio 2010, il contratto di cui trattasi ha originato in capo ad Eurofidi costi per € 6.186.496; alla data di chiusura dell'esercizio, in relazione al contratto in esame residuano, in capo ad Eurofidi, debiti per fatture da ricevere per € 2.020.567.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

L'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo ed alla Società di Revisione sono specificati nella tabella di seguito riportata.

	31/12/2010	31/12/2009
Compenso Consiglio di Amministrazione	127.119	128.986
Compenso Collegio Sindacale	88.470	79.716
Compenso Organismo di Vigilanza	13.985	6.240
Compenso Società di Revisione	51.456	49.766
Totale	281.030	264.708

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Pezzetto)



**RICONCILIAZIONE E RACCORDO DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2009
ALLA PRIMA APPLICAZIONE DEI
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS**

(Prospetti di riconciliazione e di raccordo, note di commento)

EUROFIDI

SOCIETÀ CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C.p.A.

Sede in Torino - Via Perugia, 56

Ufficio del Registro delle Imprese di Torino

n. 80103360014

1. RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

A seguito della avvenuta iscrizione della Società nell'elenco di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 (c.d. "Testo Unico Bancario"), il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 è il primo che Eurofidi S.C.p.A. è tenuta a predisporre sulla base dei principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) ed *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

In conformità alle disposizioni previste dall'IFRS 1, relativo alla prima adozione degli International Financial Reporting Standards, la data di prima applicazione dei principi IAS/IFRS è quella del 31/12/2009.

Di seguito vengono pertanto forniti i prospetti:

- di riconciliazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31/12/2009, redatti con i criteri di cui al D. Lgs. n. 87/1992, con i medesimi prospetti, alla medesima data, redatti con applicazione dei principi contabili internazionali;
- di riconciliazione del patrimonio netto risultante dalla applicazione dei principi contabili nazionali con il patrimonio netto rilevato in conformità agli IAS/IFRS alla data del 31/12/2009.

I valori riportati nei prospetti di riconciliazione esposti nel seguito del presente documento, redatti ai soli fini di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, costituiscono la base di quanto è riportato ai fini comparativi nel primo bilancio completo della Società predisposto a norma dei medesimi principi.

In relazione a quanto sopra esposto, sono fornite note di commento ai principali effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Prospetto di riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31/12/2009 (ai sensi del D. Lgs. n. 87/1992) e Stato Patrimoniale al 31/12/2009 (ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia 16/12/2009)

Voci	ATTIVITA'	31/12/2009	Effetti della transizione	31/12/2009	Stato Patrimoniale IAS/IFRS 31/12/2009
D.Lgs. 87/1992					
Prov. Banca d'Italia					
10	Cassa e disponibilità liquide	683		683	
10	<i>Cassa e disponibilità liquide</i>				683
20	Crediti disponibili v/Enti creditizi	17.588.196		17.588.196	
21	Crediti indisponibili v/Enti creditizi	71.546.097		71.546.097	
30	Crediti verso enti finanziari	1.014.340	(2.820)	1.011.520	
40	Crediti verso la clientela	5.138.500		5.138.500	
41	Crediti per interventi in garanzia	4.867.911		4.867.911	
60	<i>Crediti</i>				102.115.658
51	Obbligazioni ed altri titoli a r.f. indisponibili	56.785.081	407.767	57.192.848	
60	Azioni, quote e altri titoli a r.v. disponibili	4.962.871	(839.676)	4.123.195	
70	Partecipazioni	209.702		209.702	
30	<i>Attività finanziarie al fair value</i>				209.702
40	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>				4.123.195
50	<i>Attività finanziarie detenute fino a scadenza</i>				57.192.848
90	Immobilizzazioni immateriali	348.137	(2.496)	345.641	
100	Immobilizzazioni materiali	9.729.748	2.496	9.732.244	
100	<i>Attività materiali</i>				9.732.244
110	<i>Attività immateriali</i>				345.641
130	Altre attività	5.588.355	23.395	5.611.750	
140	Ratei e risconti attivi	895.649	(788.815)	106.834	
120	<i>Attività fiscali</i>				2.066.392
140	<i>Altre attività</i>				1.688.758
	TOTALE ATTIVO	178.675.270	(1.200.149)	177.475.121	177.475.121

Voci					Stato
D.Lgs. 87/1992	Prov. Banca d'Italia	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO 31/12/2009	Effetti della transizione	31/12/2009	Patrimoniale IAS/IFRS 31/12/2009
20	Debiti verso enti finanziari	751.561		751.561	
50	Altre passività	7.860.278	45.413.214	53.273.492	
60	Ratei e risconti passivi	1.037.314	(263.830)	773.484	
70	<i>Passività fiscali</i>				442.589
90	<i>Altre passività</i>				53.999.787
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	940.054		940.054	
100	<i>Trattamento di fine rapporto del personale</i>				940.054
80	Fondi per rischi e oneri	74.230	(2.820)	71.410	
110	<i>Fondi per rischi e oneri</i>				71.410
81	Fondi rischi per garanzie prestate	313.065	(308.678)	4.387	
100	Fondo rischi finanziari generali	2.150.944	(2.150.944)	--	
110	Passività subordinate	40.022.937	925.696	40.948.633	
111	Depositi cauzionali soci	6.068.409	(5.289.021)	779.388	
10	<i>Debiti</i>				40.788.570
120	Capitale sociale	19.794.124		19.794.124	
120	<i>Capitale</i>				19.794.124
130	Fondo sovrapprezzo azioni	24.554.261		24.554.261	
150	<i>Sovrapprezzi d'emissione</i>				24.554.261
140	Riserve	19.134.722	(2.189.391)	16.945.331	
141	Riserva "fondi rischi indisponibili"	46.683.120	(37.290.267)	9.392.853	
160	<i>Riserve</i>				28.477.858
150	Riserve di rivalutazione	4.520.216		4.520.216	
170	<i>Riserve di valutazione</i>				3.680.540
170	Avanzo di gestione	4.770.035	(44.108)	4.725.927	
180	<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>				4.725.928
TOTALE PASSIVO		178.675.270	(1.200.149)	177.475.121	177.475.121

Prospetto di riconciliazione tra Conto Economico al 31/12/2009 (ai sensi del D. Lgs. n. 87/1992) e Conto Economico al 31/12/2009 (ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia 16/12/2009)

D.Lgs. 87/1992	Voci Prov. Banca d'Italia	COSTI	31/12/2009	Effetti della transizione	31/12/2009	Conto economico IAS/IFRS 31/12/2009
10	Interessi passivi ed oneri assimilati		3.398		3.398	
20	<i>Interessi passivi ed oneri assimilati</i>					680.334
20	Commissioni passive		3.819.152		3.819.152	
40	<i>Commissioni passive</i>					3.067.591
70	<i>Risultato netto dell'attività di copertura</i>					271.561
40	Spese amministrative		24.471.203		24.471.203	
120.a	<i>Spese per il personale</i>					12.966.768
120.b	<i>Altre spese amministrative</i>					10.827.499
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		988.756		988.756	
130	<i>Rettifiche di valore nette su attività materiali</i>					649.853
140	<i>Rettifiche di valore nette su attività immateriali</i>					338.903
90	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni		26.072.681		26.072.681	
100.a	<i>Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie</i>					2.241.485
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		73.254		73.254	
80	<i>Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie al fair value</i>					73.254
110	Oneri straordinari		1.311.473		1.311.473	
160	<i>Altri proventi e oneri di gestione</i>					365.151
130	Imposte sul reddito dell'esercizio		460.643	(41.582)	419.061	
190	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</i>					419.061
140	Avanzo di gestione		4.770.035	(44.108)	4.725.928	
	<i>Utile d'esercizio</i>					4.725.928
	TOTALE COSTI		61.970.595	(85.690)	61.884.906	36.627.388

Prospetto di riconciliazione tra Conto Economico al 31/12/2009 (ai sensi del D. Lgs. n. 87/1992) e Conto Economico al 31/12/2009 (ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia 16/12/2009)

D.Lgs. 87/1992	Voci Prov. Banca d'Italia	R I C A V I	31/12/2009	Effetti della transizione	31/12/2009	Conto economico IAS/IFRS 31/12/2009
10		Interessi attivi e proventi assimilati	906.607	(80.955)	825.652	
	<i>10</i>	<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>				2.290.262
20		Dividendi e altri proventi	26.485		26.485	
31		Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	34.337.126		34.337.126	
	<i>30</i>	<i>Commissioni attive</i>				34.337.126
40		Profitti da operazioni finanziarie	1.438.124		1.438.124	
70		Altri proventi di gestione	547.758	(4.735)	543.024	
80		Proventi straordinari	403.298		403.298	
81		Utilizzo riserva "fondi rischi indisponibili"	24.311.197		24.311.197	
		TOTALE RICAVI	61.970.595	(85.690)	61.884.906	36.627.388

Stato patrimoniale - Attività

Voce 30. Crediti verso enti finanziari

La variazione indicata nel prospetto di riconciliazione, pari ad € 2.820, si riferisce alla riclassificazione dell'importo stanziato nei precedenti esercizi per tenere conto della probabile riduzione del credito in essere verso Artigiancredit, in relazione alla presumibile incidenza, su detta attività, delle sofferenze sulle garanzie accordate, calcolate sulla base del trend storico delle stesse. Tale importo era originariamente classificato tra i "fondi per rischi ed oneri".

Voce 51. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso indisponibili

Le "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso indisponibili" sono costituiti da attività finanziarie dotate di scadenza fissa, che generano pagamenti fissi o determinabili e che la società ha l'oggettiva intenzione, oltre che la capacità, di detenere sino alla relativa scadenza. Ai sensi dello IAS 39, esse sono, pertanto, classificabili tra le "attività finanziarie detenute fino a scadenza", e sono soggette a valutazione sulla base del criterio del costo ammortizzato.

La variazione di € 407.767 indicata nel prospetto di riconciliazione consegue alla applicazione, per la valutazione delle attività finanziarie di cui alla voce 51, del menzionato criterio del costo ammortizzato, previa allocazione a tale voce dei ratei attivi e passivi per scarti di emissione e di negoziazione, nonché dei ratei attivi per interessi maturati, in precedenza classificati alle voci 140 dell'attivo e 60 del passivo.

Il saldo rettificato di cui alla presente voce è indicato, a decorrere dall'esercizio 2010, alla voce 50 dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Voce 60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile disponibili

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite da quote di fondi comuni di investimento di diritto italiano, nonché da quote di un fondo di investimento mobiliare chiuso, sono state valutate

sulla base delle quotazioni fornite alla società dall'intermediario finanziario gestore del fondo.

In particolare, si è proceduto alla rilevazione del differenziale tra valore contabile e valutazione comunicata dagli istituti di credito, attribuendo:

- un minor valore delle quote di fondi comuni, e quindi delle riserve, per € 714.062;
- un minor valore delle quote del fondo di investimento mobiliare chiuso, e quindi delle riserve, per € 125.614;

e pertanto per complessivi € 839.676, pari alla variazione esposta nel prospetto di riconciliazione.

Il saldo rettificato di cui alla presente voce è indicato, a decorrere dall'esercizio 2010, alla voce 40 dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Voce 90. Immobilizzazioni immateriali

La variazione indicata nel prospetto di riconciliazione, pari ad € 2.496, si riferisce alla riclassificazione tra le immobilizzazioni materiali – in aderenza allo IAS 16, nonché alle indicazioni di cui alla “*Guida Operativa per la transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS)*” predisposta dall'O.I.C., capitolo 3, par. 5 – del valore contabile residuo di costi sostenuti per migliorie su immobili, in precedenza classificati tra gli “oneri pluriennali”.

Voce 100. Immobilizzazioni materiali

La variazione esposta nel prospetto di riconciliazione è già stata illustrata nella presente nota con riferimento alla voce 90.

Con riferimento alle immobilizzazioni costituite da fabbricati, si segnala che, in conformità allo IAS 16, nonché alle indicazioni di cui alla “*Guida Operativa per la transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS)*” predisposta dall'O.I.C., capitolo 4, par. 5:

- non si è provveduto ad effettuare alcuno scorporo del valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati di proprietà sociale, in quanto non richiesto dalla natura di questi ultimi; secondo la

citata Guida Operativa, infatti, *“lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell’ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento), in quanto, in tal caso, l’impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell’ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato)”*;

- nell’esercizio 2008, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D. L. n. 185/2008, come convertito dalla legge n. 2/2009, procedendo alla rivalutazione dei fabbricati di proprietà sociale, sulla base del valore corrente di mercato degli stessi; tale rivalutazione non ha formato oggetto di rettifiche, considerato che, come confermato dalla citata Guida Operativa, possono essere mantenute le rivalutazioni di legge operate *“in modo tale da avvicinare nel complesso il valore del bene al suo fair value”*.

Voce 130. Altre attività

I principi contabili nazionali (OIC 25) non consentono la rilevazione di imposte anticipate qualora non sussista la “ragionevole certezza” dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un sufficiente reddito imponibile. Diversamente, lo IAS 12 si limita a richiedere la “probabilità”, anziché la “ragionevole certezza”, di sufficienti redditi imponibili.

Si è pertanto provveduto alla rilevazione, per € 41.582, delle attività per imposte anticipate – prudenzialmente non contabilizzate nel bilancio al 31/12/2009 – relative ai maggiori ammortamenti, fiscalmente non dedotti, operati a seguito della rivalutazione degli immobili di proprietà sociale effettuata ai sensi del D. L. n. 185/2008.

Nel bilancio della Società al 31/12/2009 sono presenti crediti per la concessione di anticipazioni finanziarie a medio termine infruttifere di interessi, per un valore nominale di € 780.150. In conformità allo IAS 39, § AG64, secondo il quale la rilevazione iniziale dei “crediti a tasso zero” deve avvenire sulla base del *fair value* opportunamente stimato, in funzione dell’attualizzazione dei flussi di

cassa futuri, si è provveduto ad apportare una rettifica a riduzione del valore contabile dell'attività nella misura di € 13.452.

In applicazione dello IAS 8, si è altresì provveduto alla correzione , con il metodo retrospettivo, di errate rilevazioni contabili di competenza dell'esercizio 2009, per un importo negativo di € 4.735.

Pertanto, la variazione relativa alla presente voce esposta nel prospetto di riconciliazione risulta costituita:

- da una rettifica in aumento dell'importo di € 41.582;
- da una rettifica in diminuzione dell'importo di € 18.187;

e così per un importo netto positivo di € 23.395.

Voce 140. Ratei e risconti attivi

La variazione esposta nel prospetto di riconciliazione è già stata illustrata nella presente nota con riferimento alla voce 51.

In applicazione dello IAS 8, si è altresì provveduto alla correzione , con il metodo retrospettivo, di errate rilevazioni contabili relative a ratei attivi di competenza dell'esercizio 2009, per un importo negativo di € 193.000.

La variazione netta corrisponde pertanto ad un importo negativo di € 788.815.

Stato patrimoniale - Passività

Voce 50. Altre passività

Per effetto della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, e tenuto altresì conto delle modificazioni statutarie adottate nel corso dell'esercizio 2010 in merito alle modalità di copertura delle perdite subite sulle operazioni oggetto di garanzia, la società ha proceduto alla costituzione di un "fondo per rischi su garanzie prestate", al fine di tenere conto delle probabili perdite relative alle garanzie rilasciate, sia "a prima richiesta" che con garanzia a valere sul patrimonio della Società. In

particolare, l'entità dell'importo del fondo è stata valorizzata sulla base della media delle insolvenze nette, determinata in funzione delle serie storiche della Società, distintamente per ciascuna categoria di operazioni di garanzia.

Sulla base di tali criteri, il fondo è stato costituito mediante trasferimento dei relativi importi dalle voci di seguito dettagliate:

- voce 81. Fondi rischi per garanzie prestate per € 308.678;
- voce 110. Passività subordinate per € 374.304;
- voce 111. Depositi cauzionali dei Soci per € 5.289.021;
- voce 141. Riserva per fondi rischi indisponibili – Contributi enti pubblici per € 11.501;
- voce 141. Riserva per fondi rischi indisponibili – Versamenti a fondo perduto per € 26.772.950;
- voce 141. Riserva per fondi rischi indisponibili – Versamenti restituibili per € 10.505.816;

e pertanto per il complessivo importo di € 43.262.270.

In merito, si rinvia altresì a quanto successivamente specificato con riferimento alla voce 100 (“Fondo rischi finanziari generali”).

In ossequio alle istruzioni di cui al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 – secondo le quali le “*svalutazioni dovute a deterioramento delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili a erogare fondi*” sono “*da rilevare nella voce altre passività*” – il saldo di cui alla presente voce è indicato, a decorrere dall'esercizio 2010, nell'ambito della voce 90 del passivo di Stato Patrimoniale.

Voce 60. Ratei e risconti passivi

La variazione esposta nel prospetto di riconciliazione è già stata illustrata nella presente nota con riferimento alla voce 51 dell'attivo.

In applicazione dello IAS 8, si è altresì provveduto alla correzione , con il metodo retrospettivo, di

errate rilevazioni contabili relative a ratei passivi di competenza dell'esercizio 2009, per un importo di € 112.045.

La variazione netta corrisponde pertanto ad un importo negativo di € 263.830.

Voce 70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Considerata la recente riforma della disciplina del Trattamento di fine rapporto, che prevede la corresponsione del beneficio maturato direttamente o all'I.N.P.S. o ad altro fondo previdenziale previsto dalla normativa contrattuale applicata dalla Società, si è giudicato che il valore espresso in bilancio soddisfi i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, ritenendosi che l'applicazione del metodo della "proiezione unitaria del credito", secondo il quale il TFR è iscritto sulla base del suo valore attuariale, non evidenzia scostamenti significativi. Si è pertanto considerato opportuno non procedere ad apportare rettifiche nella rilevazione della voce in questione.

Voce 80. Fondi per rischi ed oneri

La variazione esposta nel prospetto di riconciliazione è già stata illustrata nella presente nota con riferimento alla voce 30 dell'attivo.

Con riferimento al residuo importo dei fondi per rischi ed oneri iscritti nella presente voce al 31/12/2009, costituiti da:

- un fondo per rischi relativi ad un contenzioso tributario (€ 13.788);
- un fondo per oneri derivanti da premi da corrispondere a dirigenti della Società (€ 57.623);

si è ritenuto che gli stessi soddisfino i requisiti di cui allo IAS 37, §14, e ne è stata pertanto mantenuta l'iscrizione.

Voce 100. Fondo rischi finanziari generali

La presente posta si riferisce all'accantonamento, stanziato nell'esercizio 2009, per tenere conto del-

le probabili perdite relative alle garanzie rilasciate, con particolare riferimento a quelle a valere sul patrimonio della Società. L'entità dell'accantonamento è stata determinata sulla base della media delle insolvenze nette, applicata allo stock residuo delle garanzie in essere.

In considerazione di tale caratteristica, si è ritenuto che la voce in esame soddisfi i requisiti di cui allo IAS 37, §14, e ne è stata pertanto mantenuta l'iscrizione.

In ossequio alle istruzioni di cui al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 – secondo le quali le “*svalutazioni dovute a deterioramento delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili a erogare fondi*” sono “*da rilevare nella voce altre passività*” – il saldo di cui alla presente voce è indicato, a decorrere dall'esercizio 2010, nell'ambito della voce 90 del passivo di Stato Patrimoniale.

Riserve

A seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali sulle singole poste del bilancio chiuso al 31/12/2009, sono stati imputati:

- alla voce “Riserva per applicazione IAS/IFRS”, che a decorrere dall'esercizio 2010 è riclassificata alla voce 160 del passivo, l'importo negativo di € 49.716;
- alla voce “Riserva da valutazione per applicazione IAS/IFRS”, che a decorrere dall'esercizio 2010 è riclassificata alla voce 170 del passivo, l'importo negativo di € 839.676;

e pertanto per il complessivo importo negativo di € 889.392.

Si è inoltre proceduto alla riclassificazione, tra le passività subordinate, dell'importo di € 1.300.000 relativo a fondi, con obbligo di restituzione del residuo, corrisposti dalla C.C.I.A.A. di Torino.

La composizione delle riserve al 31/12/2009 risulta pertanto la seguente:

Natura	Importo 31/12/2009
Riserva statutaria	16.056.637
Riserva contributi enti pubblici	3.078.083
Riserva "fondi rischi indisponibili" - Contributi enti pubblici	9.392.854
Riserva per applicazione IAS/IFRS	(49.716)
Totale riserve (voce 160)	28.477.858
Riserva di rivalutazione ex D. L. n. 185/2008	4.520.216
Riserva da valutazione per applicazione IAS/IFRS	(839.676)
Totale riserve di valutazione (voce 170)	3.680.540
Totale	32.158.398

Conto economico

Il Conto economico al 31/12/2009 è stato rielaborato sulla base dei principi contabili internazionali.

Le voci che hanno subito modifiche per effetto dell'applicazione degli IAS/IFRS, generando un decremento dell'utile di netto dell'esercizio 2009 per € 44.108, sono costituite:

dalla voce 130. *Imposte sul reddito dell'esercizio*, per effetto della rilevazione di attività per imposte anticipate oggetto di specifico commento nella presente nota con riferimento alla voce 130 dell'attivo;

delle voci 10. *Interessi attivi e proventi assimilati* e 70. *Altri proventi di gestione* per effetto della rettifica in applicazione dello IAS 8, oggetto di specifico commento nella presente nota con riferimento alle voci 130 e 140 dell'attivo e 60 del passivo.

Riconciliazione del patrimonio netto

Le rettifiche apportate alle voci del patrimonio netto per applicazione dei principi IAS/IFRS, per il complessivo ammontare di € 889.391, sono così dettagliate:

Natura	Importo
Rettifica delle "attività finanziarie disponibili per la vendita"	(839.676)
Rettifica delle "attività finanziarie detenute fino alla scadenza"	(36.263)
Rettifica delle "Altre attività"	(13.452)
Totale	(889.391)

La riconciliazione delle voci di patrimonio netto è indicata nella tabella riportata nella pagina seguente.

Prospetto di riconciliazione tra Patrimonio Netto risultante dal bilancio al 31/12/2009 redatto ai sensi del D. Lgs. n. 87/1992 e Patrimonio Netto risultante dal bilancio al 31/12/2009 redatto ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia 16/12/2009

Voci di patrimonio netto		Saldo 31/12/2009 ex D. Lgs. n. 87/1992	Rettifiche	Saldo 31/12/2009 IAS/IFRS
<i>D. Lgs. n. 87/1992</i>	<i>Prov. Banca d'Italia</i>			
120	Capitale sociale	19.794.124		
	<i>120 Capitale</i>			<i>19.794.124</i>
130	Fondo sovrapprezzo azioni	24.554.261		
	<i>150 Sovrapprezzi d'emissione</i>			<i>24.554.261</i>
140	Riserve	19.134.720		
	Riserva statutaria	16.056.637		
	Riserva contributi enti pubblici	3.078.083		
141	Riserva "fondi rischi indisponibili"	46.683.120		
	Riserva "Contributi enti pubblici"	9.404.354	(11.501)	
	Riserva "Versamenti a fondo perduto"	26.772.950	(26.772.950)	
	Riserva "Versamenti restituibili"	10.505.816	(10.505.816)	
	Riserva per applicazione IAS/IFRS		(49.716)	
	<i>160 Riserve</i>			<i>28.477.858</i>
150	Riserva di rivalutazione ex D. L. n. 185/2008	4.520.216		
	Riserva da valutazione per applicazione IAS/IFRS		(839.676)	
	<i>170 Riserve da valutazione</i>			<i>3.680.540</i>
170	Avanzo di gestione	4.770.035	(44.107)	
	<i>180 Utile (perdita) d'esercizio</i>			<i>4.725.928</i>
		119.456.476	(38.223.766)	81.232.711

2. RACCORDO TRA SCHEMI DI BILANCIO EX D. LGS. N. 87/1992 E PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA DEL 16 DICEMBRE 2009

Il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, ed il successivo Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009, hanno dettato le nuove istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, oltreché delle IMEL, delle SGR e delle SIM.

Lo schema dello Stato Patrimoniale è sostanzialmente modificato nelle voci, mentre lo schema di Conto Economico, oltreché nelle voci, è modificato altresì nella sua forma, ora "scalare".

Al fine di permettere la migliore comparabilità possibile dei dati al 31 dicembre 2010 con quelli dell'esercizio precedente, nei prospetti di seguito riportati si è proceduto alla riclassificazione dei dati dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2009 già comprensivi degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali.

In tali prospetti sono state pertanto raccordate le voci previste dal D. Lgs. n. 87/1992 rispetto a quelle previste dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

Qualora l'importo dell'esercizio precedente non fosse comparabile o, quanto meno, adattabile, ne è fatta espressa menzione in nota integrativa. Salvo laddove ciò sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa di Banca d'Italia, non saranno compensate attività e passività e costi e ricavi.

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Pezzetto)

Prospetto di raccordo tra Stato Patrimoniale al 31/12/2009 (ai sensi del D. Lgs. n. 87/1992) e Stato Patrimoniale al 31/12/2009 (ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia 16/12/2009)

Voci	ATTIVITA'	31/12/2009	Voci	ATTIVITA'	31/12/2009
10	Cassa e disponibilità	683	10	Cassa e disponibilità liquide	683
20	Crediti disponibili v/Enti creditizi	17.588.196	30	Attività finanziarie al fair value	209.702
21	Crediti indisponibili v/Enti creditizi	71.546.097	40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.123.195
30	Crediti verso enti finanziari	1.014.340	50	Attività finanziarie detenute fino a scadenza	57.192.848
40	Crediti verso la clientela	5.138.500	60	Crediti	102.115.658
41	Crediti per interventi in garanzia	4.867.911	100	Attività materiali	9.732.244
51	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso indisponibili	56.785.081	110	Attività immateriali	345.641
60	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile disponibili	4.962.871	120	Attività fiscali	2.066.392
70	Partecipazioni	209.702	140	Altre attività	1.688.758
90	Immobilizzazioni immateriali	348.137			
100	Immobilizzazioni materiali	9.729.748			
130	Altre attività	5.588.355			
140	Ratei e risconti attivi	895.649			
	TOTALE ATTIVO	178.675.270			177.475.121

Prospetto di raccordo tra Stato Patrimoniale al 31/12/2009 (ai sensi del D. Lgs. n. 87/1992) e Stato Patrimoniale al 31/12/2009 (ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia 16/12/2009)

Voci	PASSIVITA'	31/12/2009	Voci	PASSIVITA'	31/12/2009
20	Debiti verso enti finanziari	751.561	10	Debiti	40.788.570
50	Altre passività	7.860.278	70	Passività fiscali	442.589
60	Ratei e risconti passivi	1.037.314	90	Altre passività	53.999.787
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	940.054	100	Trattamento di fine rapporto del personale	940.054
80	Fondi per rischi e oneri	74.230	110	Fondi per rischi e oneri:	71.410
81	Fondi rischi per garanzie prestate	313.065	120	Capitale	19.794.124
100	Fondo rischi finanziari generali	2.150.944	150	Sovrapprezzi di emissione	24.554.261
110	Passività subordinate	40.022.937	160	Riserve	28.477.858
111	Depositi cauzionali soci	6.068.409	170	Riserve da valutazione	3.680.540
120	Capitale sociale	19.794.124	180	Utile (Perdita) d'esercizio	4.725.928
130	Fondo sovrapprezzo azioni	24.554.261			
140	Riserve	19.134.722			
141	Riserva "fondi rischi indisponibili"	46.683.120			
150	Riserve di rivalutazione	4.520.216			
170	Avanzo di gestione	4.770.035			
	TOTALE PASSIVO	178.675.270			177.475.121

Prospetto di raccordo tra Conto Economico al 31/12/2009 (ai sensi del D. Lgs. n. 87/1992) e Conto Economico al 31/12/2009 (ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia 16/12/2009)

Voci	COSTI	31/12/2009	Voci	CONTO ECONOMICO	31/12/2009
10	Interessi passivi ed oneri assimilati	3.398	10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.290.262
20	Commissioni passive	3.819.152	20	Interessi passivi e oneri assimilati	(680.334)
40	Spese amministrative	24.471.203		Margine di interesse	1.609.928
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	988.756	30	Commissioni attive	34.337.126
90	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	26.072.681	40	Commissioni passive	(3.067.591)
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	73.254		Commissioni nette	31.269.535
110	Oneri straordinari	1.311.473	70	Risultato netto dell'attività di copertura	(271.561)
130	Imposte sul reddito dell'esercizio	460.643	80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie al fair value	(73.254)
140	Avanzo di gestione	4.770.035		Margine di intermediazione	32.534.648
	TOTALE COSTI	61.970.595	100.a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	(2.241.485)
			120.a	Spese per il personale	(12.758.066)
			120.b	Altre spese amministrative	(11.036.201)
			130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(649.853)
			140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(338.903)
			150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	--
			160	Altri proventi e oneri di gestione	(365.151)
				Risultato della gestione operativa	5.144.989
			190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(419.061)
				Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	4.725.928
			200	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	--
				Utile (perdita) dell'esercizio	4.725.928
Voci	RICAVI	31/12/2009			
10	Interessi attivi e proventi assimilati	906.607			
20	Dividendi e altri proventi	26.485			
31	Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	34.337.126			
40	Profitti da operazioni finanziarie	1.438.124			
70	Altri proventi di gestione	547.758			
80	Proventi straordinari	403.298			
81	Utilizzo riserva "fondi rischi indisponibili"	24.311.197			
	TOTALE RICAVI	61.970.595			